



***VERBALE***

***DI***

***CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA***

***DEL 28 MAGGIO 2025***

## **COMUNE DI RHO**

### **SEDUTA CONSILIARE DEL 28 MAGGIO 2025**

**Ore 21.10**

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Fabrizio Mancarella.**

**Assiste il Segretario generale, Dott. Matteo Bottari.**

#### **Presidente Mancarella**

Buonasera Consigliere, buonasera Consiglieri, buonasera signor Sindaco e ai membri della Giunta. Buonasera a chi ci sta seguendo da casa e a chi ci segue qui in Aula.

Iniziamo innanzitutto con il ringraziare una scuola, la scuola Deledda che ci ha fatto questo bel presente che vedete qui davanti a me, raffigura l'Italia, la Signora Italia con in mano la Costituzione, aperta alla pagina dell'art. 34 sulla scuola; un bellissimo pensiero. Ho condiviso con il Sindaco di dedicare questo ringraziamento anche qua in Consiglio comunale.

Innanzitutto prima vi comunico gli assenti giustificati; il Consigliere Tranchina, il Consigliere Forloni e la Consigliera La Palomenta. Mentre il Consigliere Colombo e il Consigliere Bindi mi hanno comunicato che arriveranno un attimo in ritardo e anche il Consigliere Recalcatti e il Consigliere Conti.

Iniziamo con una commemorazione da parte del Consigliere Caselli - chiedo di aprire il microfono - prego Consigliere.

#### **Consigliere Caselli**

Sì, volevo rubare qualche secondo per la coincidenza di data, che considero indispensabile spendere due parole, non mie ma, a questo punto, su consiglio, leggerò quello che ha detto il Presidente Mattarella sulla strage di Brescia del 28 maggio del 1974, recentemente giunta a una prima verità sugli esecutori materiali, verità ovviamente da confermarsi, e che conferma i sospetti sulla matrice neofascista con insediamento nella città di Verona del nucleo responsabile di Ordine Nuovo, spalleggiato da apparati dello Stato, evidentemente confusi sul senso dello Stato che dovevano rappresentare. È inutile dire altro. Penso che, per una volta, leggere una dichiarazione del Presidente Mattarella possa essere un modo magari per ricordare a tutti perché siamo qua e grazie a chi siamo in quest'aula a dire le nostre cose.

«L'attentato terroristico che il 28 maggio di cinquantun anni fa colpì il cuore di Brescia aveva come obiettivo la destabilizzazione della Repubblica, l'indebolimento della democrazia e l'attacco alle

conquiste sociali di quegli anni. Alla memoria delle vittime, allo strazio dei loro familiari e amici si rivolge il primo dei pensieri con i più intensi sentimenti di cordoglio. La solidarietà che ci unisce nel ricordo alimenta una comunità di persone libere. La bomba di piazza della Loggia e la strategia eversiva nella quale era inserita sono state la negazione violenta di questi valori. La città di Brescia ha resistito con fermezza e coraggio...» e, se posso, aggiungo qualcosa "e una compostezza unica". «Le istituzioni democratiche, le parti politiche, sindacali e sociali sono state capaci di una risposta unita in difesa della nostra Costituzione, che la catena nera dell'eversione voleva aggredire. Vincere i terrorismi di quel decennio e sventare i piani eversivi è stato un percorso difficile, travagliato, pagato con il sangue di tanti innocenti. Le risorse morali e civili di chi si è battuto dalla parte della libertà e della democrazia hanno prevalso sugli stragisti, i conniventi e i loro complici; e la giustizia, sia pure con ritardo rispetto alle angosciose attese, ora è giunta a una prima sentenza sugli esecutori materiali. La verità è un contributo prezioso alla vita democratica e una spinta significativa è giunta costantemente dall'Associazione familiari delle vittime. Verso di essi la Repubblica esprime gratitudine confidando che una testimonianza così importante raggiunga le generazioni più giovani». Penso di non dover aggiungere altro.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 1**

### **INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA IN MERITO ALLE CASE COMUNALI DI VIA PAVESE N. 16.**

#### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Caselli. Iniziamo il Consiglio comunale. Sono le 21.16, iniziamo con l'interpellanza presentata dal gruppo consiliare di Forza Italia in merito alle case comunali di via Pavese n. 16.

Interviene il consigliere Rizzo, che accende il microfono. Aspetti un attimo, le do la parola. Prego, consigliere Rizzo.

#### **Consigliere Rizzo**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, assessore Bianchi, come ben sa, disponiamo di moltissimi alloggi in edilizia economica e popolare, ai quali vanno poi aggiunti anche quelli di Aler, una società alla quale è stata affidata la gestione dei nostri alloggi.

Purtroppo, è da dire, non riusciremo mai - dico mai - a soddisfare tutte le richieste delle famiglie bisognose di un alloggio, anche se si dovessero riaprire i bandi regionali per finanziare la costruzione di nuovi alloggi, perché di aree in edilizia economica e popolare non ce ne sono più, tutte cancellate per fare posto ad altro.

Chiaramente, come si suol dire "le stelle stanno a guardare", proprio come certe forze politiche presenti in quest'aula, che magari si sono dotate di bende per non vedere o, quantomeno, girandosi da un'altra parte.

Il problema che deriva dalla gestione di un tale patrimonio immobiliare è abbastanza grosso, perché spesso non solo sono necessarie manutenzioni, ordinarie o straordinarie, in particolare per palazzine vetuste, ma anche per le tantissime richieste di interventi più o meno importanti.

La mia interpellanza, presentata mesi e mesi addietro, si riferisce invece ad un complesso costruito recentemente e assegnato cinque anni fa: mi riferisco al complesso di via Pavese, 16, sono case comunali. Tale complesso presenta delle problematiche che necessitano di interventi da parte del Comune.

Il primo punto riguardava un terreno adiacente all'edificio e utilizzato come parcheggio dai residenti, ma quasi impraticabile quando piove, a causa di laghi e laghetti che si formano. Devo dire, per onestà, che alcuni giorni dopo aver presentato l'interpellanza, il problema era stato risolto. È bastato spargere su quel terreno della ghiaia, esattamente come avevo suggerito. Ma ci sono voluti tanti anni per capire che bisognava intervenire in modo semplice: distendere un po' di ghiaia e il problema era risolto, piuttosto che attendere le richieste di interventi da parte dei nostri condomini.

Ho riscontrato personalmente nel locale contatori, quando piove in abbondanza, che fa proprio acqua, entra tanta di quell'acqua che addirittura recentemente ha allagato il locale e rischiava di sommergere i contatori; e lì ci sarebbe stato qualche problema in più. Ma non credo che occorran molti anni per verificare dov'è la falla, da dove entra quest'acqua. Perché, quando piove, quando c'è la cosiddetta "bomba d'acqua", i contatori sono a un metro di altezza e io ho visto: l'acqua arrivava a venti centimetri dai contatori. Quindi, se continuava, e a volte continua, si sarebbero creati problemi non di poco conto. Che ci vuole?

Terzo, purtroppo soggetti poco raccomandabili girano indisturbati negli scantinati. Si spaccia dicono, ci si droga, utilizzando addirittura per proprio conto il locale adibito alle riunioni condominiali. Hanno cambiato la serratura, la chiudono a chiave e magari ci dormono dentro. Non ci vuole molto per risolvere un problema come questo. Gli inquilini ovviamente hanno paura di denunciare, magari conoscono quelle persone, ma temono ritorsioni.

Allora io credo che, per ritornare nella normalità e soprattutto nella sicurezza, quegli inquilini fanno un appello al Comune: cercate di intervenire in qualche modo, per esempio, mettendo una telecamera: la telecamera sarebbe molto preziosa, e hanno insistito su quello.

Il quarto punto è il parcheggio sotterraneo, enorme, proprio enorme, non utilizzato però da nessun condomino, in quanto a pagamento (150 euro al mese); e siccome in quel complesso non ci abitano persone che possono disporre di 150 euro al mese,

piuttosto li impiegano per comprare del cibo, per comprare un paio di scarpe ai figli, io dico questo, assessore, capisco che nessuna amministrazione ha la bacchetta magica che consenta di far fronte ai tanti problemi immediatamente, problemi che si presentano, che vengono segnalati, un po' però ovunque, non solo lì, un po' dappertutto: ce n'è una presentata da Scarlino che grida vendetta. Ma, se non si interviene in tempi ragionevoli, lasciando quindi per troppo tempo irrisolte le varie problematiche, tutto questo va a discapito dell'immagine della nostra città, ma soprattutto si alimenta la percezione che poi si trasforma in convinzione, una convinzione che porta i nostri concittadini a sentirsi abbandonati a sé stessi.

Per cui chiedo all'assessore quali interventi intende porre in atto a supporto di quelle abitazioni.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Rizzo. Prego, assessore Violante.

### **Assessore Violante**

Intervengo io, consigliere Rizzo, non l'assessore Bianchi, perché ovviamente per quanto riguarda il patrimonio la delega è all'assessore Violante, non all'assessore Bianchi. Giusto per precisazione, non per altro.

Consigliere, questa mozione, questa interrogazione ha più di cento giorni. Non è colpa sua, non è colpa mia, le condizioni hanno portato a discuterla oggi. Lei l'ha presentata il 2 di febbraio, può bene immaginare che da quella data un po' di acqua sotto i ponti ne sia passata, tanto per intenderci. Quindi quello che le volevo dire è che non è che siamo stati ad aspettare che ne discutessimo questa sera per fare una serie di interventi, che già erano stati realizzati ancor prima della sua interrogazione, che è meritoria, per l'amor di Dio, non ho nulla da eccepire, ci mancherebbe altro.

Dico che siamo già intervenuti e siamo intervenuti nuovamente su quello stabile, come in diversi altri stabili. Ma, visto che parliamo di Pavese 16, su questo ci concentriamo. Dico nuovamente perché, entrando nel merito degli interventi che lei ha citato e che ha segnalato, diversi erano già stati eseguiti nel corso degli ultimi anni.

Entriamo nel merito. Relativamente al parcheggio ha già detto sostanzialmente. La sistemazione del parcheggio di via Pavese, come quello di via Mazzo, è inserito nel piano delle opere da almeno due o tre anni. Evidentemente c'è una questione di risorse, l'abbiamo sempre detto, i soldi non piovono dall'alto, bisogna trovarli. Fondamentalmente, laddove dovessero esserci - lo abbiamo già detto in precedenza, lo ribadiamo - dei finanziamenti ai quali noi possiamo attingere partecipando a bandi, sicuramente lo faremo. Nel frattempo, a seguito di segnalazioni che avevamo già ricevuto e a seguito anche poi della sua interrogazione, un primo intervento, che non è risolutivo, ma ovviamente è tampone, quello

di mettere la ghiaia, lo abbiamo fatto, in modo tale che abbiamo eliminato non completamente ma parzialmente il problema, evidentemente.

Per quanto riguarda il tema della sicurezza, la videosorveglianza, non è possibile mettere le telecamere, fondamentalmente. Qui c'è una questione di privacy. Quindi, da questo punto di vista, dopo aver anche verificato con la Polizia locale, non è fattibile la proposta di mettere delle telecamere all'interno di una struttura privata, qual è il condominio.

Per quanto riguarda il locale contatori, va bene tutta l'enfasi che lei ci ha messo, apprezzabile dal suo punto di vista, i contatori stanno a oltre un metro e mezzo di altezza, sostanzialmente le infiltrazioni d'acqua non hanno mai creato problemi all'impianto elettrico. Aggiungo questo elemento: ancor prima che questa situazione si verificasse, Aler aveva provveduto a installare una lastra di plexiglass. Se lei c'è stato, e sono sicuro che c'è stato, avrà visto che c'è una bocca di lupo di fianco ai contatori, mesi e mesi fa, direi anche anni fa, alla prime avvisaglie di infiltrazioni d'acqua con Aler avevamo, appunto, predisposto l'applicazione di una lastra di plexiglas che in qualche modo impedisse l'accesso dell'acqua. Dopodiché, se qualcuno la prende a calci e la sfonda, non è che possiamo dire che non ci abbiamo pensato. Tanto è vero che a seguito di questo atto vandalico, piccolo atto vandalico ovviamente, non stiamo qui ad esagerare, abbiamo provveduto ulteriormente a mettere una grata, questa volta saldata, in modo tale che di fatto qualcuno non possa essere portato nuovamente a vandalizzarla. In più, nel canaletto di scolo siamo andati a ripulire, per l'ennesima volta, un numero relevantissimo di mozziconi di sigaretta che vengono buttati lì e, in qualche modo, intasano il canale di scolo e quindi creano fondamentalmente anche questa situazione.

Mi consenta di dirle, consigliere, senza mancarle però di rispetto, ci mancherebbe altro, lei nella sua interrogazione definisce drammatica la situazione degli abitanti di via Pavese, 16: definire drammatico lo stato in cui vivono questi inquilini di via Pavese mi pare alquanto privo di fondamento. Le ricordo, e ricordo a tutti, che le ottanta famiglie ospitate, come quelle anche in via Mazzo, abitano in appartamenti di recente costruzione, abitazioni di qualità anche dal punto di vista tecnologico e di sostenibilità, essendo gli alloggi realizzati in classe A. Quindi dire che vivono in una situazione drammatica, a me sembra un pochino forzato.

È del tutto evidente, consigliere, che a noi è dato il compito di mantenere efficienti e sicure le palazzine, ad Aler di effettuare la manodopera ordinaria e gestire gli aspetti amministrativi, ma io credo che il compito più importante - me lo lasci dire - è quello delle persone che li abitano questi appartamenti, sono loro, con il loro comportamento che devono creare le condizioni per un abitare civile, in un ambiente il più possibile sereno e privo di pericoli. Perché, vede consigliere, non siamo né io né lei, né il Sindaco e né le persone che sono qua presenti questa sera che ci rechiamo presso gli spazi comunali e depositiamo mobili, biciclette, motorini,

materassi e oggetti che dovrebbero essere portati in discarica, creando conseguentemente occasioni di pericolo. Lei non ha idea di quante volte siamo intervenuti per fare pulizia, lo abbiamo fatto anche recentemente. Siamo tornati per l'ennesima volta a portare via materassi e tutti i pezzi di arredo, e non solo, che sono depositati nelle parti comuni. Non c'è, fra l'altro, una sala riunioni nel condominio 16. Non è mai stata realizzata. Non abbiamo mai cambiato serrature, tanto per intenderci, perché i locali, quelli dove ci sono i contatori devono rimanere aperti per questioni di sicurezza. Abbiamo fatto rimuovere tutto quello che era possibile far rimuovere e ricordo, fra l'altro, che ogni volta che facciamo un intervento di questo genere, gli interventi hanno un costo e questi costi poi francamente ricadono sostanzialmente sulle persone che abitano lì, siano loro colpevoli o non colpevoli, perché si ridistribuiscono nelle spese di gestione.

Vede, consigliere, anziché fare certe affermazioni enfatiche, lei potrebbe unirsi a noi in quel percorso di sensibilizzazione al rispetto delle regole, del vivere civile che come amministrazione stiamo portando avanti da tanto tempo. Perché io credo che, nel non rispettare le regole della convivenza, praticando comportamenti arroganti e maleducati e irrispettosi del proprio vicino, perché questo succede anche, che abbiamo atteggiamenti anche provocatori nei confronti di chi vuol vivere serenamente in quel condominio, siamo, anche in questi casi, a produrre effetti di comportamenti che potrebbero essere inquadrati nella sfera dell'illegalità, che si nutre anche quotidianamente di questi comportamenti.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, assessore Violante. La replica del consigliere Rizzo. Prego, consigliere.

### **Consigliere Rizzo**

Grazie, Presidente. Una semplice replica. Sono state segnalate dagli inquilini delle problematiche non di poco conto, e io mi riferisco in particolare a quei soggetti che, indisturbati, vanno e vengono, spacciano, si drogano e fanno i comodi loro. La gente, gli inquilini li conoscono, ma non si azzardano a denunciare.

Sono state fatte queste segnalazioni, e qui è sicurezza. Questa è sicurezza, non è una cosa così... Sicurezza. Chi deve garantire la sicurezza? Perché non può un padre di famiglia andare da queste persone e dire loro "Andate"! Lo ammazzano di botte. Quindi hanno paura. Ma, nel momento in cui vengono segnalate queste cose "le stelle stanno a guardare", ci voltiamo dall'altra parte. Chi è che deve intervenire: io? Solo questo. Lasciamo perdere.

Il terreno, avete messo... perfetto. Il parcheggio sotterraneo non lo vogliono, non lo possono adoperare perché costa, per legge costa; io non vi sto dicendo che questa amministrazione non abbia fatto nulla o non fa nulla, non direi una cavolata del genere perché mi si

rivolverebbe come un boomerang. Tuttavia, quando vengono segnalati certi problemi che sono molto importanti, l'intervento deve essere immediato, costi quel che costi, perché qui stiamo parlando di sicurezza. Punto. Lì entrano ed escono che è un piacere, non si sa chi entra e chi esce. Ecco la telecamera. Sapere chi entra e chi esce. Ma, al di là della telecamera, che a quanto pare il Comune non può mettere...

**Presidente Mancarella**

Consigliere Rizzo, però vada...

**Consigliere Rizzo**

Sì, ho finito.

**Presidente Mancarella**

È una replica.

**Consigliere Rizzo**

Ci auguriamo che non succeda nulla. Pace e bene.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 2**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 12882 DEL 21/02/2025)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO  
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA, SIG. RECALCATI ANDREA, SULLA  
SITUAZIONE DI VILLA BURBA E DEI SERVIZI BIBLIOTECARI DEL  
COMUNE DI RHO.**

**Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere. Nel frattempo è arrivato il consigliere Recalcati quindi può fare l'interrogazione, presentata appunto dallo stesso consigliere Recalcati Andrea. Prego, consigliere.

**Consigliere Recalcati**

Grazie, Presidente. Perdonate l'affanno, ma eccomi. Finalmente ci ritroviamo a discutere questo punto, un punto protocollato nel mese di febbraio, poi ovviamente per le varie vicissitudini che non sono stati fatti dei Consigli comunali in questi mesi, non è ancora stato portato in discussione.

Chiaramente, essendo passato un po' di tempo, alcune cose sono un po' cambiate. Io già avevo fatto un'interpellanza la scorsa estate per mettere in evidenza il tema dell'aumento dei servizi, degli orari di apertura delle biblioteche in Villa Burba, nell'autunno la proposta che era stata fatta la scorsa estate di aumentare gli spazi... scusate, di aumentare i tempi di apertura non era stata portata a termine e,

anzi, c'era anche stata una riduzione di qualche ora, mentre con un decreto del Sindaco del 31 marzo gli orari sono stati implementati, quindi io sono felice di constatare finalmente che gli spazi di un servizio così importante, in una città come Rho, sono stati aumentati. Stiamo parlando di un aumento di dieci ore per la biblioteca degli adulti e di dieci ore e mezza per la biblioteca dei ragazzi.

Semplicemente era un tema, quello che in questi mesi il gruppo di Fratelli d'Italia ha portato avanti come tema, importante, perché noi non possiamo accettare che nelle città attorno a noi i servizi di biblioteca siano più sviluppati che non all'interno della nostra città, che è il Comune capofila un po' di tutto, anche considerando il fatto che ci stiamo già incontrando anche in altre sedi, proprio anche per parlare di studentato e comunque di altri argomenti che c'entrano con lo studio, con il cercare di dare una città più a misura di studente e di giovane, era impensabile che gli spazi bibliotecari e di studio fossero con orari così semplici. Quindi sono contento di constatare che dal 31 marzo, appunto, gli spazi sono stati aumentati, quindi il lavoro che questa interrogazione doveva portare in evidenza è arrivato a compimento.

Un ringraziamento particolare, non ho ben capito perché questa implementazione degli orari è stato fatto con un decreto del Sindaco piuttosto che magari con una delibera di Giunta, però l'importante è il risultato, quindi un ringraziamento va prima di tutto al Sindaco e a tutti quelli che concretamente in questi mesi si sono impegnati per fare in modo che i servizi bibliotecari di Villa Burba possano avere degli orari più aperti per tutta la cittadinanza, come la città di Rho - credo che tutti siamo d'accordo - merita di avere.

Quindi l'interpellanza la ritiro e mi auguro che su questo tema non si facciano dei passi indietro, perché la città di Rho deve avere degli spazi importanti anche in termini di sale studio e di orari per le biblioteche aperte. Vi ringrazio. L'interpellanza la ritiro.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 3**

**MOZIONE (PROT. N. 1330 DEL 24/02/2025) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO CONSILIARE GENTE DI RHO, SIG. TIZZONI MARCO, PER LO SGOMBERO E LA RICOLLOCAZIONE IN ALTRA SEDE DELL'ACCAMPAMENTO DI CARAVAN, ROULOTTE E CAMION, SITO IN VIA SAN PIETRO NELLA FRAZIONE DI MAZZO DI RHO.**

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Recalcati. Proseguiamo con la mozione presentata dal consigliere Tizzoni. Interviene il consigliere Tizzoni, che prego di accendere il microfono. Prego, consigliere.

## **Consigliere Tizzoni**

Grazie, Presidente. Visto che la mozione è brevissima e cortissima nel testo, preferisco leggerla.

Premesso che nel territorio comunale trovano insediamento diversi accampamenti costituiti da famiglie che svolgono da anni, prevalentemente, l'attività di giostrai nel nostro territorio, uno dei quali sito in via San Pietro, angolo via Pace, nella frazione di Mazzo; tale insediamento è stato più volte segnalato all'attenzione delle autorità competenti perché inadeguato ad accogliere un numero così elevato di mezzi in una zona centrale della frazione, con discutibile ricaduta sul decoro urbano della zona e per un elevato rischio di incidenti all'interno del campo stesso, evento che puntualmente si è verificato nel recente passato con un pericoloso incendio, che solo per la buona sorte non ha causato danni a persone.

Considerato che l'accampamento crea una condizione di oggettiva insicurezza per chi vi risiede e per chi abita nelle case adiacenti al campo stesso; che non è dato ad oggi di sapere se vengano o meno rispettate tutte le norme minime di sicurezza, come richiesto in occasione di una precedente mozione sul medesimo argomento, chiediamo al Sindaco e alla Giunta di disporre con urgenza tutte le verifiche necessarie per valutare la regolarità dell'insediamento in termini di criteri di sicurezza; di impegnarsi a trovare tempestivamente una soluzione alternativa in altra area della città, idonea per dimensioni e disposizione ad accogliere la mole di mezzi ad oggi ammassati sul terreno di via San Pietro; e in ultimo di relazionare periodicamente il Consiglio comunale sull'evoluzione della situazione e sulle azioni intraprese.

Come vedete, abbiamo voluto utilizzare toni molto pacati, anche perché, come ben sapete, qualcuno di voi credo si ricordi bene, come oltretutto ho anche accennato nel contenuto della mozione, è da anni che se ne parla di questa problematica, da anni che anche noi di Gente di Rho, oltretutto, abbiamo diversi attivisti che vivono e risiedono nella frazione di Mazzo e alcuni proprio di fianco a questo campo, per i giostrai, che oltretutto sono persone che conosciamo molto bene, persone di cui non abbiamo nulla da ridire, ma per i giostrai, per loro e soprattutto per quelli che ci abitano di fianco, vi ricordo che lì ci sono due palazzi proprio adiacenti al campo che nell'ultimo evento accaduto, cioè quello dell'incendio che ha fatto bruciare due grossi caravan, è andata bene che quel giorno, quella sera, non c'era vento, i vigili del fuoco sono arrivati subito, perché poteva andare molto ma molto peggio per tutti, sia per i giostrai che per i residenti di quella frazione, soprattutto della via San Pietro. Per cui io credo che sia arrivato il momento di mettere un po' al centro dall'azione politica di questa Giunta, anche perché nella mozione precedente eravamo tutti ben d'accordo di controllarli, di fare qualcosa, perché quella situazione lì così non si può più sostenere. Volevo capire se c'era la condivisione da parte del Consiglio comunale di rimettere al centro questa problematica.

Oltretutto, parlando con alcuni dei giostrai, so, almeno così mi hanno detto, poi non so se questo corrisponde al vero, addirittura loro avrebbero anche comprato in Rho un terreno loro, di proprietà, e si potrebbero anche spostare nel loro terreno, se fossero forniti di acqua e di corrente.

Per cui io credo che di questo argomento si debba per l'ultima volta parlarne e si debba risolvere definitivamente.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Tizzoni. C'è un intervento da parte del consigliere Bernasconi. Prego, consigliere.

### **Consigliere Bernasconi**

Grazie, Presidente. Buonasera. Se deve rispondere però qualche assessore prima. Procedo. Grazie della parola.

Ieri sera, armato della mia bella bicicletta, che adoro, sono salito in sella e sono andato a fare un giro a Mazzo di Rho, complice anche la bella serata e gradevole. Io sinceramente non ho visto una situazione così allarmante, come è descritta in questa mozione.

Questo campo di nomadi, di giostrai, chiamiamoli come volete, è in una proprietà privata, c'è anche un recinto attorno con tanto di cartello, ce n'è più di uno, almeno tre ne ho visti, con scritto "proprietà privata", e i locatari pagano, ci risulta, un regolare affitto di locazione, fornito di utenze. Non ci risultano mai delle rimostranze, delle segnalazioni di morosità da parte dei proprietari. Poi, come dice il consigliere Tizzoni, se volessero prendere un acquisto, un campo in un'altra sede, non c'è nessun problema, verranno fornite le utenze come a tutte le proprietà private. Per cui questo mi sembra un problema che non sussista.

Mi pare anche che ci sia una distanza di sicurezza con i condomini attorno, ce n'è uno dietro e uno di fianco verso la chiesa, come ci sono in tutte le case, in tutte le abitazioni. Una distanza secondo il regolamento che, se ci fosse un incendio in una casa privata, quelle di fianco, se sono a un'adeguata distanza, non ci sono particolari problemi.

Ci sembra invece un esempio di integrazione sociale, perché questi giostrai pagano regolarmente l'affitto, ribadisco che non ci sono situazioni di morosità, mi sembrano ben integrati nella comunità locale, i figli frequentano regolarmente le scuole. Anzi, è un esempio di integrazione sociale, come proponiamo storicamente nelle nostre idee politiche. Tra l'altro, non penso, senza fare conti in tasca a nessuno, che godano di una situazione economica così favorevole, per cui è anche un esempio di attenzione verso magari famiglie, verso situazioni sociali un po' più precarie e disagiate. Quindi ribadiamo la nostra attenzione verso gli ultimi, diciamola così.

Per quanto riguarda quell'incendio che viene menzionato, è stato un episodio accidentale che non ha provocato, ovviamente, nessun

danno particolare. Le verifiche eseguite dopo non hanno segnalato, mi pare, nessuna situazione di criticità.

Del resto, anche per quanto riguarda la sicurezza sociale, non ci risultano neanche segnalazioni da parte dei cittadini di episodi, di comportamenti irregolari o comunque preoccupanti, o atti di vandalismo.

Ribadisco poi che, trattandosi di una proprietà privata, non penso che il Comune abbia l'autorità, i mezzi per poter intervenire, perché appunto su una proprietà privata, dove non ci sono problemi di sicurezza, pericoli vari il Comune non ha nessun titolo per intervenire.

Per cui, detto tutto questo, sinceramente, almeno il gruppo consiliare del Partito Democratico non condivide lo spirito di questa mozione, per cui ci sarà un voto sicuramente sfavorevole.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Bernasconi. Vediamo se c'è qualcun altro iscritto a parlare. Se non ho nessun altro... No, aspetti, magari facciamo rispondere. Vuole intervenire di nuovo? Facciamo rispondere, se vuole, l'assessore o il Sindaco.

Risponde il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. In realtà, il consigliere Bernasconi ha ripercorso un po' la situazione in corso, nel senso che l'area è di proprietà privata e questo, tra l'altro, non viene percepito, perché io ho provato a ricevere segnalazioni, ad esempio, di persone in giro con animali che entravano nell'area per fare magari anche le deiezioni ai propri animali e mi scrivevano perché si lamentavano che venivano fatti uscire da quest'area dai soggetti occupanti, segno che c'è una percezione generale, tra l'altro, che quell'area sia pubblica e non privata. Un motivo per il quale poi furono messi anche i cartelli richiamati, dove si esplicitava che la proprietà è privata.

Questo profilo è importantissimo nella gestione della situazione, perché coloro che occupano, la famiglia Solani, possiamo anche tranquillamente dire il nome, visto che sono ampiamente conosciuti, hanno un regolare titolo di occupazione di questa proprietà e, di conseguenza, la proprietà stessa non ha mai fatto un'istanza alle istituzioni preposte per uno sgombero dell'area, cosa che accade, invece, quando c'è un'occupazione a titolo abusivo.

Sia dal punto di vista dell'accompagnamento all'interno della comunità di integrazione, il nucleo è conosciuto e quindi, come già è stato detto, tutti i soggetti minorenni in età di obbligo scolastico frequentano regolarmente le scuole, tra l'altro anche le nostre scuole di Rho, quindi proprio qui sul territorio, piuttosto anche chi non è più in età dell'obbligo segue comunque, è iscritto regolarmente a degli istituti scolastici. Non perché questo sia un elemento... però è uno di quegli elementi che attesta la piena integrazione dei nuclei familiari all'interno della comunità.

Rispetto a quello che diceva il consigliere Tizzoni, c'è in corso un dialogo, anche stretto, per aiutarli ad accompagnarli nell'individuazione di una soluzione, sebbene loro siano comunque giostrai itineranti, in azione. Adesso, proprio da qualche settimana si sono spostati, mi sembra, non vorrei sbagliarmi, con alcune giostre al comune di Pero, poi so che avranno anche altri eventi, perché ovviamente adesso inizia il periodo di maggior loro lavoro. Anche d'inverno lavorano, ma ovviamente un po' meno, data la tipologia dell'attività, di conseguenza adesso ci sarà, come tutti gli anni, ciclicamente uno svuotamento dell'area, per poi ritornare durante l'inverno, invece, a essere un po' più occupata di mezzi, perché poi in realtà, come si diceva, sono i mezzi. I mezzi sono quelli tipici dei giostrai, quindi sono le attrezzature, eccetera, più le roulotte di abitazione dei giostrai stessi.

È in corso, appunto, ormai da mesi, in realtà ancor prima dell'evento dell'incendio, un dialogo con loro. Dopodiché sono privati, nel senso che sono privati a tutti gli effetti, hanno un'attività regolare, quindi noi non andiamo in supporto economico al nucleo, perché non ricorrono questi requisiti. Quindi, come ogni altro privato che individua e chiede informazioni rispetto a un'eventuale soluzione abitativa, noi diamo il supporto da questo punto di vista. Con loro ovviamente c'è un accompagnamento, se vogliamo, in più, proprio per cercare insieme di trovare una soluzione da questo punto di vista.

Quindi questa è un po' la situazione, come già, tra l'altro, diceva il consigliere Bernasconi.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, signor Sindaco. Il consigliere Tizzoni, prego.

### **Consigliere Tizzoni**

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio il Sindaco per aver confermato, per cui le voci sono confermate, che c'è una trattativa in corso per cercare di trovare una soluzione. Quando si parla di soluzione, vuol dire che c'è un problema, sennò il termine non è "soluzione". Per cui, indirettamente, il Sindaco ci ha confermato e conferma qua stasera che questo comunque è un problema. Dopodiché nessuno, come avete visto i modi, avete visto come abbiamo scritto la mozione, nessuno ha mai contestato, né contesterà mai, dell'opposizione, i residenti, giostrai siti in quel campo e neanche del loro ottimo comportamento, della loro ottima e indiscutibile integrazione.

Però, signori miei, adesso va bene tutto, tanto il nostro intento era quello di riportare al centro dell'attenzione questa problematica, c'è un'intera frazione che il Sindaco dice ha percezione che quel campo sia comunale, per cui ce l'ha su, in qualche maniera, col Comune, perché non si risolve quella problematica. Non si risolve la problematica. Non c'è una soluzione a quella problematica. Ma questo lo sanno a Mazzo che il campo è dei privati. Il problema è

che, se Tizzoni Marco domani compra un campo e per anni, non per un giorno, sei mesi, un anno, due anni, tre anni, per dieci anni ci posiziona sopra mezzi, roulotte e quant'altro, vengono fuori dei problemi comunque a prescindere da chi ci abita.

Poi una cosa è posizionare dei mezzi, una cosa è viverci sopra un campo. Anche qui non si è mai capito, e io chiedo al Sindaco, visto che ne stiamo parlando serenamente: ma le utenze di questo campo da chi vengono? Dal privato. Per cui il privato, siccome il privato prende i soldi dall'affitto, non ha mai chiesto di mandarli via o non ha mai rescisso il contratto... ma le utenze, cioè l'acqua e la corrente, che io ho visto dei cavi, il dottor Bernasconi ci è andato in bicicletta oggi, io ci passo tutti i giorni, perché abito in via Mazzo, per cui ci passo - le posso assicurare - tutti i giorni; questa problematica di come sono collegati lì dentro, lì sopra, lo dico per i giostrai stessi, io ci ho parlato con i Solani, non possiamo dire che siamo in completa sicurezza. Lei ha detto che sono in sicurezza. Se questi sono in sicurezza, se quel campo lì è in sicurezza o fosse stato veramente in sicurezza, non si sarebbero incendiate delle roulotte, non si sarebbero incendiati dei grandi van, perché non erano roulotte piccole, erano grandi van.

Io sto parlando di sicurezza. Dopodiché il Sindaco dice che ma tanto ci sono solo due palazzi di fianco. Il dottor Bernasconi dice che c'è la misura di sicurezza. Ma quale misura di sicurezza, scusi? Io non ho capito. Ma perché, qualcuno controlla lo spostamento dei mezzi all'interno di quel campo? Quando ha preso fuoco, su quel campo non c'erano due metri di spazio per camminare a piedi o per mettere una bicicletta di traverso. Io me lo ricordo l'incendio, sono andato a fare le foto la mattina, quando mi hanno chiamato che si era incendiato il campo. Adesso è un po' più sgombro, perché giustamente - come dice il Sindaco - probabilmente è anche il periodo della stagione delle giostre, per cui hanno anche spostato qualche mezzo, probabilmente hanno spostato anche qualche mezzo per dare più respiro al campo, ma proprio perché non era sicuro, e non è attualmente ancora sicuro.

Concludo. Siamo così sicuri che, se Tizzoni Marco domani compra un terreno a Rho, su corso Europa, di tot metri, e ci metto sopra camion, mezzi, gru, giostre, non gli succede niente? Siamo così sicuri? Perché è di un privato. Io non sono così sicuro di questa cosa. Io conosco dei privati cittadini che hanno posizionato dei camper, sto parlando dei camper, su un terreno privato e hanno avuto problemi con la Polizia municipale, controlli, verifiche.

Io sto dicendo di verificare. La mozione non dice di mandarli via per forza di cose. Io sto dicendo troviamo una soluzione. Però io non sono così sicuro che sia tutto a norma in quel campo.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Tizzoni. Il consigliere Giussani ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Giussani**

Grazie, Presidente. Vorrei sapere quante persone abitano in quel campo e se vi sono delle analogie col campo che c'è a Passirana.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Giussani. Il consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Vorrei fare anch'io una domanda, per sapere se erano state prese delle misure di sicurezza aggiuntive e quali interventi sono stati fatti in aggiunta rispetto alla situazione antecedente all'incendio da parte degli abitanti o se qualcuno del Comune, piuttosto che delle forze dell'ordine ha richiesto che fossero prese delle specifiche misure per evitare casi di incendio e quant'altro. Quindi la domanda è: cosa è stato chiesto o se è stato fatto qualcosa.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Scarlino. Il signor Sindaco ha chiesto la parola. Prego, signor Sindaco.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. Partiamo dall'incendio. Cosa è successo nell'incendio? Non c'è stato alcun cortocircuito di impianti, eccetera. È bruciata una stufetta, al pari di quella che statisticamente almeno tre/quattro persone dentro quest'aula hanno a casa. Quelle stufette che si mettono in bagno o dove uno desidera, quelle elettriche che si attaccano alla spina. Quindi non c'è un tema di impianti e di insicurezza dovuto a tutto quanto è stato richiamato. Poi il consigliere Tizzoni mi ha messo in bocca una serie di affermazioni che non ho mai fatto, però non le sto a riprendere. Quindi non c'è una insicurezza generale, generica, così come richiamata.

Sull'area non c'è stato un accesso a seguito dell'incendio, perché è un'area che teniamo sempre monitorata. Assicuro che non ci sono utenze a nostro carico. Quindi nessuna utenza è a carico nostro. Non stiamo pagando nulla di qualsiasi utenza che loro hanno lì attive, perché sono tutte cose loro.

Il tema dei giostrai richiama un po' quello che si diceva prima, nel senso che i giostrai hanno tutta una normativa rispetto alla loro attività. Il consigliere Giussani, infatti, richiamava ad esempio Passirana, perché il Comune è obbligato a individuare, all'interno del suo territorio comunale, anche delle aree, delle aree pubbliche, quindi non private ma pubbliche, dove i giostrai possono sostare a determinate condizioni, eccetera, eccetera. Il comune di Rho l'ha recentemente modificata rispetto alla precedente ubicazione, individuandola lì proprio a Passirana, in prossimità del campo

sportivo, del centro sportivo e, di conseguenza, quella è l'area pubblica che i giostrai hanno a disposizione per poter sostare. In realtà, la norma non dice di inverno, per un periodo dell'anno, seguendo tutte le regole. I giostrai hanno quindi a monte, data la loro attività, una normativa ad hoc anche proprio per la sosta, che sia in area pubblica o che sia in area privata, delle proprie attrezzature.

Il numero dei componenti che lì risiede non lo conosco. Uso la parola risiede, perché hanno la residenza proprio. Quindi non sono soggetti che hanno residenza altrove, ma vi sono alcuni che risiedono proprio all'interno dell'area. Il condominio ha fatto una serie di segnalazioni. Il condominio che richiama prima il consigliere Tizzoni. Unicamente il condominio, sono pervenute dai vicini. Non vi sono altre segnalazioni se non, al contrario, quelle che vi ho raccontato prima, a seguito delle quali sono partiti tutti i controlli, che non si sono conclusi con nessun atto di intervento sull'area. È uscita anche, in particolare, ad esempio, l'Ats, richiama anche la parte di igiene, mi sembra anche i vigili del fuoco. Adesso non vorrei sbagliarmi, non me li ricordo a memoria. Oltre al fatto che erano intervenuti quella sera stessa. Comunque non hanno rilevato e dato provvedimenti a seguito sia dell'incendio che poi dei controlli effettuati.

Quindi questa è la situazione molto semplice, molto - mi viene da dire - tranquilla, non c'è da montare su nessun particolare caso, mi sembra. C'è, eventualmente, da trovare, secondo le loro possibilità e secondo i loro desideri, perché si tratta di un privato. È come se io cambio casa, non è che vado dal Sindaco, a parte che sarei sempre io, a chiedergli un consiglio su quale altra casa andare a prendere. Mi muovo e mi cerco un altro posto. Ovviamente devo fare le cose tutte fatte bene e fatte in regola, perché di questo si sta trattando: di privati che stanno in un posto privato, che stanno cercando, così anche a noi risulta, un altro posto privato dove, a loro spese, pagarsi la loro casa.

Non vorrei banalizzare l'argomento, ma alla fine di questo si tratta, senza molti orpelli.

#### **Presidente Mancarella**

Grazie, signor Sindaco. Se non c'è nessun altro iscritto a parlare, procederei con la votazione. Aspettiamo che si accenda il display e votiamo.

|                               |           |                                                   |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                   |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Forloni, La Palomenta, Paggiaro, Tranchina</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                   |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>8</b>  |                                                   |

|                             |           |                                                                                                                                               |
|-----------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b> | <b>13</b> | <b>Bale, Bellofiore,<br/>Bernasconi, Bindi,<br/>Casati, Caselli, Conti,<br/>Caronni, Rioli, Varasi,<br/>Galliani, Orlandi,<br/>Mancarella</b> |
|-----------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Presidente Mancarella**

La mozione non è stata approvata.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 4**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 14841 DEL 28/02/2025)  
PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI OPPOSIZIONE - FORZA  
ITALIA, FRATELLI D'ITALIA, GENTE DI RHO, LEGA E SIAMORHO -  
IN MERITO AI LAVORI PRESSO IL CANTIERE MENSA SCUOLA  
PRIMARIA FEDERICI DI VIA MAZZO E SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO MEDAGLIE D'ORO DI VIA TERRAZZANO.**

**Presidente Mancarella**

Procediamo col prossimo punto all'ordine del giorno. Interviene il consigliere Recalcati. Prego, consigliere.

**Consigliere Recalcati**

Grazie, Presidente. Discuto io questa interpellanza a nome di tutti i gruppi di centrodestra in merito, appunto, a uno dei vari cantieri Pnrr.

Ovviamente il cantiere Pnrr in questione è il cantiere della scuola Federici, che è una scuola primaria e contemporaneamente, perché è all'interno dello stesso edificio della scuola secondaria di primo grado Medaglie d'oro, di via Terrazzano, che è stato appunto finanziato dal Pnrr per la costruzione di una nuova mensa, di un nuovo edificio che ospita il refettorio.

Inizialmente il cartello fuori dal cantiere dava come data iniziale ovviamente, i lavori sono cominciati il 29 novembre 2023 e inizialmente era stato scritto sul cartello dei lavori di cantiere che sarebbero terminati il 28 novembre 2024, che ormai siamo ampiamente fuori. Ma non è questo inizialmente il punto dell'interpellanza, perché questa interpellanza viene protocollata, anche questa, all'incirca nel mese di febbraio, ovviamente arriva in discussione solo questa sera, ma nel frattempo io mi auguravo che la data individuata come termine per il cantiere sarebbe stata rispettata, e la data era del 20 maggio, quindi, in teoria, per la settimana scorsa.

Facendo un giro, francamente non mi aspettavo neanche di trovare questo nuovo cambiamento, perché facendo una passeggiata

insieme a miei cagnolini nei giorni scorsi ho visto che il cartello invece è cambiato: il cartello di fine dei lavori dà come data attuale il 26 di settembre 2025, quindi stiamo andando praticamente quasi un anno dopo il termine che era stato inizialmente previsto.

Quello che andiamo a chiedere con questa interpellanza, anche appunto con la considerazione che i tempi sono aumentati ulteriormente, cioè io mi auguravo di arrivare qui questa sera e di ritirare questa interpellanza, come ho fatto con quella che ho discusso prima, invece non posso farlo, perché devo assolutamente cercare di capire perché c'è stato ancora un aumento dei tempi di cantiere. Quindi, 26 settembre 2025 va anche a implicare il fatto che per l'anno successivo, cioè che per quando incominceranno le scuole del prossimo anno scolastico la mensa non sarà, almeno per l'inizio di quell'anno, utilizzabile, e mi dispiace perché ero convinto che per l'inizio del prossimo anno già sarebbe potuta essere in utilizzo per tutti i vari utenti.

Quindi andiamo a chiedere, come oggetto di questa interpellanza, quali sono appunto le motivazioni e le responsabilità che hanno determinato il ritardo nell'intervento in oggetto, intervento oggetto di questo importante finanziamento Pnrr, e mi viene da dire, a questo punto, quale sarà il termine effettivo dei cantieri, perché già anche sulla stampa erano state fatte delle dichiarazioni, per esempio il 28 di febbraio, su Settegiorni, che il collaudo finale sarebbe stato nel mese di maggio. Siamo al mese di maggio e non è stato fatto, anzi, sul cartello c'è scritto che verrà fatto nel mese di settembre, quindi magari aspettiamo a dare delle dichiarazioni che dopo un mese e mezzo vengono smentite dai fatti.

Mi auguro una risposta su tutto questo, anche perché non si può dire sulla stampa che i cronoprogrammi vengono sempre rispettati, che si è sempre dentro con i tempi, quando poi nei fatti i ritardi sono molto evidenti e si vedono in tutti i vari cantieri che abbiamo in città, fra cui appunto questo che abbiamo portato con questa interpellanza. Quindi mi auguro davvero una risposta e, soprattutto, mi auguro che il 26, cioè non tanto una risposta per questa sera, mi auguro che il 26 di settembre sia davvero la data finale per i lavori di questo refettorio. A me interessa poi andare nei fatti, non stare a parlare in astratto, mi piacerebbe sentire che questa data messa ora sul cartello dei cantieri sia poi effettivamente quella definitiva. Quindi è importante per far sì che parta l'anno scolastico al meglio e quindi anche per permettere tutta un'organizzazione che sta dietro poi nella gestione degli spazi.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Recalcati. L'assessore Brognoli ha chiesto la parola. Prego, assessore.

### **Assessore Brognoli**

Grazie, Presidente. Cerco di stare nel merito dell'interrogazione presentata, condividendo l'approccio un po' pragmatico con il quale

il consigliere Recalcati pone le questioni, quindi da questo punto di vista ne condivido lo spirito.

Sulle motivazioni del ritardo, come già però illustrato anche in una risposta formale già in vostre mani, in data 14 marzo 2025, ponevamo una serie di elementi che individuavano le cause di questi allungamenti nelle tempistiche di cantiere. In particolare, sono le due perizie di variante. La prima necessaria, come già spiegato in quella risposta, appunto, per l'adeguamento del posizionamento dell'edificio rispetto alla distanza con il fabbricato di privato adiacente al nuovo refettorio. La seconda, invece, perlopiù legata a modifiche tecniche che abbiamo individuato come migliorative rispetto alla struttura. Poi, sicuramente, le condizioni meteorologiche dei mesi invernali e devo purtroppo constatare, ma potrete farlo anche voi, anche questa primavera, questi primi mesi primaverili hanno determinato una serie di ritardi proprio per le continue piogge. Quindi questi sono elementi che non possiamo controllare.

Un altro elemento di ritardo è certamente dovuto alla contemporaneità di numerosi cantieri Pnrr attivi a livello nazionale e in particolare legati alle forniture dei serramenti. Questo si può riscontrare anche in ambito privato. Infine, abbiamo dovuto realizzare una serie di prove tecniche di carico previste dal collaudatore, e anche questo ovviamente ha provocato alcuni ritardi.

Si tratta, spero di essere stata chiara su questo, di condizioni oggettive e documentate, che, tra le altre cose, sono previste dalla normativa sugli appalti pubblici e che sono state gestite nel rispetto delle procedure di cantiere.

Sulle responsabilità, le cause di questo ritardo allo stato non sono riconducibili a negligenze o mancanze progettuali, ma invece a fattori esterni e tecnici, che l'amministrazione comunque sta monitorando, sta affrontando e formalizzando le proroghe necessarie e aggiornando appunto anche i nuovi cronoprogrammi, che chiaramente devono essere modificati, perché un rallentamento di questo tipo produce poi un rallentamento di tutte le tempistiche delle lavorazioni di cantiere.

Come detto, la nuova data di termine dei lavori è fissata per il 26 settembre 2025. L'obiettivo è quello comunque di rendere operativo il nuovo refettorio a partire da gennaio 2026, con un avvio dell'utilizzo del refettorio nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2025/26. Questo consentirà anche di pianificare poi le attività e gli interventi di sistemazione delle aree oggi adibite a mensa. Il cronoprogramma, quindi, è aggiornato rispetto alle scadenze previste dal Pnrr. Questa è un'altra importante sottolineatura, perché la nostra deadline è sempre legata all'ultimo collaudo fissato dal Pnrr per il giugno 2026.

Rispetto ai rapporti con la scuola e con la cittadinanza, possiamo dire certamente che la comunicazione formale già richiamata dettagliava già questi elementi che ho qui riassunto. Nelle scorse settimane abbiamo incontrato il corpo docente delle scuole

interessate, abbiamo condiviso questo cronoprogramma, con l'obiettivo anche di cominciare a immaginare, con piantina alla mano, quindi entrando nel merito, anche il riutilizzo degli spazi oggi adibiti a refettorio, appunto per restituire la funzionalità a quelli che oggi sono gli spazi utilizzati dalla mensa, che ricordo essere una delle principali motivazioni dell'intervento di costruzione del nuovo refettorio. Cioè la ragione per la quale si fa il refettorio è, come ci siamo detti tante volte, restituire degli spazi interni alla scuola, che possano essere poi dedicati ad altre attività. Quindi importante sottolineare, rispetto anche alle obiezioni dell'interrogazione, che c'è un continuo dialogo sicuramente con il corpo docenti per riuscire comunque a soddisfare le esigenze, soprattutto didattiche, per il bene dei nostri ragazzi e quindi anche con la cittadinanza in senso allargato. I rallentamenti, che pur sono stati descritti, sono un po' figli di una serie di elementi tecnici e contingenti. È confermato però l'impegno di questa amministrazione per la consegna di un'opera fondamentale per la qualità della vita scolastica e realizzata nel rispetto delle normative e degli standard attesi.

Spero di essermi spiegata meglio e di aver risposto.

#### **Presidente Mancarella**

Grazie, assessore Brognoli. Il consigliere Recalcati, per una breve replica.

#### **Consigliere Recalcati**

Grazie, Presidente. Io non ho alcun dubbio che ci sia collaborazione con l'istituto, ci mancherebbe altro. Il discorso è che, quando avevo presentato la richiesta di chiarimenti in forma scritta, ancora la data di termine dei lavori era prevista per il 20 maggio. Oggi arrivo in aula e la data è ancora posticipata, quindi fare almeno un passaggio istituzionale mi sembrava cosa più che doverosa. Dopodiché, ovviamente, tutti ci auguriamo che a settembre davvero questa sia la data in cui il cantiere viene ultimato. Anche perché, passando e vedendo la struttura, la struttura è quasi ultimata. Infatti in molti si sono chiesti perché è ancora stato ulteriormente portato avanti. Poi è ovvio che ci sono da fare dei vari interventi e collaudi, però dispiace che poi tante volte, come dicevo prima, vengano fatte delle esternazioni sulla stampa che poi non vengono mantenute. Però ovviamente, chiaro, c'è la volontà di andare avanti e di finire tutto. Io do anche un occhio in questo senso, perché è fondamentale.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 9**

### **APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 19 MARZO 2025 E DEL 26 MARZO 2025.**

#### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Recalcati.

Si chiude qua l'ora delle interrogazioni e delle mozioni. Iniziamo con i punti del Consiglio comunale.

Approvazione verbali delle sedute consiliari del 19 marzo 2025 e del 26 marzo 2025. Iniziamo con la votazione del verbale della seduta consiliare del 19 marzo.

|                               |           |                                                                      |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Forloni, La Palomenta, Paggiaro, Tranchina</b>                    |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>14</b> |                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>7</b>  | <b>Tizzoni, Re U., Scarlino, Recalcati, Colombo, Giussani, Rizzo</b> |

#### **Presidente Mancarella**

Possiamo procedere con la prossima votazione, quella del verbale del Consiglio comunale del 26 marzo.

|                               |           |                                                               |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                               |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Forloni, La Palomenta, Paggiaro, Tranchina, Rizzo</b>      |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                               |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>14</b> |                                                               |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>6</b>  | <b>Tizzoni, Re U., Scarlino, Recalcati, Colombo, Giussani</b> |

#### **Presidente Mancarella**

Sia il verbale del 19 che quello del 26 marzo sono stati approvati.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 10**

### **ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024.**

#### **Presidente Mancarella**

Procediamo col prossimo punto all'ordine del giorno. Interviene l'assessore Violante, ma abbiamo bisogno di un attimo di far scendere il telo per la proiezione. Aspettiamo un minuto, ottanta secondi, come dicono nelle trasmissioni, novanta secondi.

Bene, signori, vi richiamo un attimo all'ordine che iniziamo. Se ci accomodiamo ai posti, così l'assessore può iniziare la sua relazione. Consigliere Bindi, anche per lei vale la richiesta. Prego, assessore Violante, le do la parola.

#### **Assessore Violante**

Grazie, Presidente. Anticipo che presenterò una relazione abbastanza sintetica dei dati relativi al consuntivo del 2024, avendo voi ricevuto già da diverse settimane tutti i dati con la relazione predisposta dagli uffici, nonché copia delle slide che, in sintesi, andiamo a vedere questa sera.

Metterò in evidenza quali sono stati i punti più salienti della gestione del 2024, lasciando poi eventualmente, qualora ci fosse l'esigenza di andare ad approfondire qualche ulteriore dato in vostro possesso, nella fase della discussione.

L'esercizio del 2024 ha registrato entrate complessive per 53 milioni, di cui 51 milioni dalle entrate correnti e 2.500.000 euro dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2023 applicato nel 2024. Il totale delle entrate, come vedete, è di 53.878.000 euro. Abbiamo avuto uscite pari a 49 milioni, di cui spese correnti per 47 milioni, 147.000 euro per trasferimento in conto capitale e 1.640.000 euro come quote capitali mutui e prestiti. Il 26% circa, quindi più o meno il 30% di quanto speso nella parte corrente è andato per l'utilizzo delle attività legate al welfare, il 12% per le attività relative all'istruzione, un 10% per i trasporti e la mobilità, un 6% per la sicurezza e il 27% per il personale. L'esercizio della parte corrente, nella gestione di competenza chiude con un risultato di parte corrente di 4.765.000 euro.

Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale, sempre nella gestione di competenza, la gestione si chiude con un risultato positivo per 2.835.000 euro, determinato da entrate per investimenti per 19 milioni, utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2023 applicato al '24 per 5.750.000, un totale di entrate pari a 25 milioni, contro spese pari a 13 milioni, un'entrata di 147.000 euro per trasferimento in conto capitale e una variazione del fondo pluriennale vincolato di 9 milioni. Come dicevo prima, chiudiamo la gestione della parte in conto capitale con 2.835.000 euro.

Il conto del bilancio chiude con un risultato di amministrazione positivo anche quest'anno, pari a 33.230.000 euro, in crescita rispetto all'esercizio del 2023, del 9%, che era di 30.343.000 euro, e del 32% rispetto alla chiusura dell'esercizio del 2022, che era pari a 24 milioni.

Come si determina il risultato di amministrazione? Abbiamo 25.000.. euro di parte corrente, composti da 20 milioni di gestione dei residui più 4.765.000 euro della gestione per competenza, e per la parte in conto capitale 5 milioni di gestione di residuo e 2.835.000 euro, che dicevo prima, per la parte in conto capitale, per un totale di 7,9 milioni. Il totale, fra 25 e 7, fa 33 milioni ed è il risultato di amministrazione del conto di bilancio del 2024. Qui lo vediamo in forma grafica. Vediamo come nel corso degli ultimi tre anni il risultato di amministrazione cresce fra il 22, 23 e 24.

Altro risultato importante della gestione del 2024 è la gestione di competenza e la gestione dei residui. Il totale dei residui del 2024 per la parte corrente è stato pari a 20.543.000 euro, ai quali si aggiungono i 4.765.000 della gestione di competenza, per un totale di 25 milioni, come dicevamo prima. Mentre per quanto riguarda la parte in conto capitale la gestione dei residui sostanzialmente è di 5.086.000, più i 2.835.000 di competenza arriviamo ai 7,9 milioni, per un totale complessivo di 33.230.000, come abbiamo indicato nella slide precedente.

La situazione finanziaria dell'esercizio evidenzia una quota del risultato di amministrazione pari a 9.903.000 euro, più o meno in linea con quanto avevamo realizzato nel 2023. Come è composto questo risultato di amministrazione: abbiamo 10.568.000, al 31.12, del fondo crediti di dubbia esigibilità, 934.000 euro del fondo contenzioso, 699.000 euro di altri accantonamenti, ai quali vanno tolti poi, per la parte vincolata, 229.000 euro di vincoli derivanti dalle leggi e dai principi contabili, 9.478.000 euro da vincoli derivanti da trasferimenti, 99.680 euro da vincoli derivanti da contrazione di mutui, 1.305.000 euro come vincoli formalmente attribuiti all'ente e altri 9.978.. euro per altri vincoli, per un totale della parte vincolata di 11.123.000. Sommandola alla parte accantonata e togliendola ai 30 milioni di cui parlavamo prima come risultato di amministrazione, abbiamo alla fine i 9.903.000 euro di cui dicevamo prima come risultato di amministrazione, di cui 2.692.000 euro sono risorse destinate agli investimenti, mentre 7.211.000 euro risultano essere un avanzo disponibile che prioritariamente è destinato al mantenimento degli equilibri di bilancio, previa verifica periodica, al contenimento dell'indebitamento e a spese non ripetibili come sono quelle degli investimenti.

Vediamo in dettaglio quali sono le poste accantonate. Dicevamo che la parte accantonata è di 12.203.000 euro, 10 milioni è la parte accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo è costituito per il 40% da avvisi di accertamento per l'Imu, per il 30% da multe codice della strada, per il 16% per affitti e concessioni del patrimonio comunale e per il 5% da proventi dalla mensa scolastica.

934.000 euro sono stati accantonati per il fondo rischi contenzioso: si tratta dell'eventuale importo da corrispondere al socio privato di Nuovenergie spa (in caso di soccombenza del secondo arbitrato in essere, abbiamo accantonato 300.000 euro) e la quota di interessi maturati sulla somma da restituire ad Edison nell'ambito della causa sulla bonifica dell'ex area della chimica Bianchi; se ricordate, abbiamo fatto un passaggio in Consiglio comunale approvando una posta fuori bilancio per questi 584.000 euro. Accantoniamo anche 699.000 euro, di cui 19.000 euro per l'indennità di fine mandato del Sindaco, 500.000 euro per il fondo dei rinnovi contrattuali. Non accantoniamo nulla per il fondo di garanzia dei debiti commerciali: questa è una bellissima notizia, perché nella realtà qui si collega l'ottimo risultato che abbiamo ottenuto con la riduzione sostanziale dei tempi di pagamento delle fatture ai fornitori. Poi lo vediamo nel dettaglio. 180.000 euro sono accantonati per trasferimenti ad enti sovracomunali, Stato e Regione, per attività di investimento. Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo perdite delle società partecipate, in quanto nessuna partecipata ha chiuso il bilancio in perdita.

Qui vediamo sostanzialmente la denominazione delle società partecipate, la quota di partecipazione a queste società in parte controllate e in parte imprese di partecipazione e partecipazione ad altri soggetti, come potete vedere nelle note sul risultato, tutte chiudono in utile, alcune hanno già approvato il bilancio, altre sono in fase di approvazione di bilancio, ma tutte le società partecipate hanno dichiarato sostanzialmente di chiudere il 2024 in utile, per cui non abbiamo accantonato alcun fondo.

Per la parte vincolata, che ricordo cubava 11.123.000 euro, 229.000 euro sono accantonate per vincoli derivanti da legge, sono impegni di spesa corrente da reimputare all'esercizio 2025 al fine del rispetto dei principi di competenza economica e finanziaria, 9.478.000 euro sono per vincoli derivanti da trasferimenti, sono 2.942.000 euro per il trasferimento da Città Metropolitana per la nuova realizzazione della viabilità di accesso al parco fieristico, ce l'avevamo anche l'anno scorso, si ripropone, 150.000 euro sono vincolati come rimborso assicurativo per la ricostruzione del gattile, 1.112.000 euro sono trasferimenti del fondo Suss che noi abbiamo già vincolato, non li abbiamo ancora di fatto utilizzati nell'esercizio 2024, ma li abbiamo già ricevuti; 478.000 euro sono trasferimenti correnti da enti sovracomunali, dallo Stato, dalla Regione, da Città Metropolitana; 26.000 euro, anche qui, trasferimenti in conto capitale questa volta e non in conto corrente, sempre da enti sovracomunali; 3.887.000 euro sono trasferimento da privati per la bonifica dell'area ex chimica Bianchi. Queste sono le risorse che Regione Lombardia ha lasciato al Comune, sono di competenza di Regione Lombardia, che le ha lasciate al Comune mettendole a disposizione proprio per le attività di bonifica. Noi avremmo dovuto rimandarle e loro ce le avrebbero dovute poi restituire. Quindi Regione ha detto "mantenetele e utilizzatele". 8.465 euro sono per trasferimenti da conti correnti da privati; 99.000 euro per vincoli

derivanti da contrazione di mutui, per devoluzione di un mutuo contratto per lavori di riqualificazione di campi e attrezzature all'aperto. Altre risorse accantonate per vincoli sono 249.000 euro per oneri del Tpl per il trasporto della linea aggiuntiva su Rho, in attesa della sottoscrizione formale della convenzione col comune di Milano; 64.000 euro per interessi sul prestito soci delle partecipate. Vi ricordate? Avevamo 240.000 euro, abbiamo mantenuto 64.000 euro vincolati per utilizzo ai fini sociali dei famosi 240.000 euro di interessi del prestito a Nev. 992.000 euro sono gli oneri di manutenzione straordinaria e ordinaria da riconoscere a Città Metropolitana di Milano su un edificio scolastico di via dei Martiri della libertà; 9.978 euro sono la quota del fondo funzioni fondamentali, del fondo per garantire la continuità dei servizi che, a seguito di un decreto che ha certificato la rendicontazione, dobbiamo restituire per gli anni '21, '22 e '23.

La sintesi di tutto ciò riporta di fatto a riconfermare qual è la quota di parte destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione. Ricordo che, dicevamo, sono 2,6 milioni per la parte di investimenti e sono 7,2 milioni per la parte invece disponibile.

Anche il conto economico 2024 ha un risultato d'esercizio positivo per 2.610.000 euro, così come cresce sostanzialmente lo stato patrimoniale, in particolare sulla parte attiva, laddove le immobilizzazioni aumentano di circa 7 milioni a seguito di tutti i lavori di manutenzione che sono stati fatti sugli immobili comunali, che ne hanno innalzato sostanzialmente il valore immobiliare.

Accertamenti Imu: l'attività di verifica e di controllo 2017/2024 è qui rappresentata. Nel 2024 abbiamo controllato e accertato per 2.500.000 euro, è un risultato in linea più o meno con gli anni precedenti. Si evidenzia un particolare risultato eccezionale, che avevamo presentato anche lo scorso anno con il consuntivo 2023, di 4.109.000 euro, perché nel 2023 è stata fatta un'azione di accertamento su poche aziende con volumi di accertamento molto rilevanti. Nel 2024 questo tipo di attività, conclusasi nel 2023, non è stata ovviamente riproposta. Siamo tornati con gli accertamenti, quindi continuiamo questa attività che è di uguaglianza sociale, continuiamo sostanzialmente ad ottenere risultati più o meno in linea con gli anni precedenti. Siamo a 2 milioni e mezzo nel 2024.

I permessi a costruire. Nel 2024 abbiamo raccolto 3 milioni e mezzo di permessi a costruire, con un decremento di circa 2 milioni rispetto al 2023. Complessivamente, negli ultimi tre anni, abbiamo raccolto oneri di urbanizzazione che vanno al di sopra dei 13 milioni, se vediamo: 4 milioni nel 2022, 5 milioni e mezzo nel '23 e altri 3 milioni e mezzo nel 2024. Così come nel 2023 e anche nel 2024 non abbiamo utilizzato per l'equilibrio di parte corrente, anche se lo avevamo anticipato nelle previsioni del 2023, non abbiamo utilizzato oneri di urbanizzazione per tenere in equilibrio la parte corrente e abbiamo raggiunto il risultato, appunto, utilizzando tutti gli oneri di urbanizzazione per sostenere e finanziare le attività di investimento.

L'indebitamento segna una diminuzione di circa 484.000 euro, porta lo stock di debito da rimborsare al 31.12 a 41.672.000 euro. Abbiamo acceso minori prestiti rispetto all'anno 2023, ne abbiamo accesi soltanto per 1.299.000 euro, quindi con una contrazione di 1.144.000 euro rispetto all'anno precedente. Gli unici due prestiti e quindi mutui attivati sono per 299.000 euro per attività di manutenzione dei parchi e 1 milione per la realizzazione del secondo campo di rugby e la riqualificazione dello spogliatoio presso il centro sportivo del Molinello. Entro novembre 2025 dovremo definire sostanzialmente il mutuo flessibile contratto per la rigenerazione del nuovo municipio, che ricordo è pari a 9.750.000 euro.

La cassa. La cassa chiude il 2024 con un attivo pari a 21,8 milioni. Rispetto al 2023 è in contrazione, però qui dobbiamo ricordarci che nel 2024 noi abbiamo restituito 7 milioni a Edison, dei famosi 11 milioni che noi avevamo incassato a seguito della sentenza che aveva indicato nel Comune il soggetto che avrebbe dovuto incassare quelle cifre. La sentenza successiva ha invece confermato che quelle cifre andavano restituite a Edison, ne abbiamo parlato appunto in Consiglio comunale in occasione dell'approvazione della delibera del debito fuori bilancio, quindi la nostra cassa sarebbe stata, con quei 7 milioni, superiore alla cassa che avevamo chiuso nel 2023. Saremmo stati intorno ai 28/29 milioni.

Miglioriamo il tempo medio ponderato dei pagamenti. Lo dicevo prima. Ricordo che il Gol, cioè l'obiettivo posto alle amministrazioni, è di chiudere, di pagare entro trenta giorni. Nel 2022 eravamo a quarantasei giorni, nel 2023 scendevamo a quarantadue, nel 2024 - lo avevo già anticipato in fase di presentazione del bilancio di previsione - chiudiamo a ventisei giorni, quindi quattro giorni sotto l'obiettivo posto dalla normativa. Il debito commerciale, al 31.12, è pari a 173.000 euro, con una riduzione di 353.000 euro rispetto ai 526.000 euro registrati nel 2023.

I pagamenti nel 2024 sono stati complessivamente per 80 milioni. Abbiamo registrato un incremento del 19,79% rispetto appunto al 2023, e questo ci ha permesso di fatto anche di ottenere il risultato del miglioramento anche dei tempi di pagamento.

Le fatture registrate nel 2024 sono state 34 milioni. Nel '23 erano più o meno lo stesso: erano 34.064.000 contro 34.349.000.

Chiudo con il parere del collegio dei revisori, che avete ricevuto qualche giorno fa. I revisori dicono che, alla luce delle verifiche effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione ritiene di evidenziare i seguenti aspetti positivi: attestazione di un miglioramento generale degli indicatori di risultato, che testimoniano del percorso virtuoso dell'ente in costante attuazione; attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto alle regole e ai principi per l'accertamento, l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari, anche prospettici, debiti fuori bilancio, eccetera; rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; valutazione positiva dei risultati finanziari ed economici

generali e di dettaglio nella gestione diretta e indiretta dell'ente; attendibilità e veridicità del rendiconto; utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema del bilancio; capacità di cogliere e gestire le opportunità fornite dal Pnrr; monitoraggio continuo sull'evoluzione dei progetti finanziati; raggiungimento dell'obiettivo relativo alla tempestività dei pagamenti; stabilità dell'equilibrio finanziario da indebitamento e monitoraggio dei rapporti con le partecipate.

L'organo di revisione raccomanda, al fine di conseguire ulteriori miglioramenti, di superare l'attuale fase di riorganizzazione digitale. Abbiamo avuto, nei mesi scorsi, parecchi problemi con l'utilizzo delle nuove piattaforme digitali, che un po' di problemi li hanno creati agli uffici per quanto riguarda l'apprendimento e l'utilizzo delle nuove procedure. Quindi riorganizzazione digitale e assunzionale, con l'obiettivo di migliorare nella fase di predisposizione degli strumenti programmatori e di rendicontazione, nel rispetto delle scadenze stabilite dalla normativa.

Conclude il collegio dei revisori dicendo che, tenuto conto di quanto sopra, rilevata e proposta, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario del 2024.

Questo non fa altro che confermare la bontà delle attività svolte dagli uffici nel corso del 2024. Un ringraziamento ovviamente va a tutti quelli che si sono adoperati durante il corso dell'anno, a partire dal dottor Dell'Acqua e dai colleghi degli uffici a lui referenti. Approviamo anche quest'anno un bilancio sano, in ordine, e questo bilancio sano e in ordine ci viene confermato anche da quanto ho appena finito di leggere, dal collegio dei revisori.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, assessore Violante. Un primo intervento, il consigliere Colombo. Prego, consigliere.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Intervengo per delle semplici domande di chiarimento. Purtroppo non le ho potute fare in commissione, ma penso siano utili anche a chi ha seguito la presentazione.

Vorrei capire le tempistiche previste poi per l'attività di bonifica della chimica Bianchi, che poi rientrano in quelli che sono i fondi vincolati, per capire poi se c'è una previsione per quando poi potremmo espungere questa voce. Idem per i 2.942.000 di Città Metropolitana, per capire se lì, in qualche modo, si potesse sbloccare, vista l'opera e l'interesse che abbiamo anche strategico di collegare meglio il polo fieristico con tutto il resto della rete infrastrutturale.

Una domanda sulla linea del Tpl: se sarà un accordo sostanzialmente circoscritto alla città, come la mobilità legata a

Stie, oppure entrerà nel nuovo accordo previsto dall'agenzia di bacino, quindi messo a breve a gara.

L'ultima domanda era sullo stanziamento di bilancio, che sostanzialmente abbiamo deliberato con una variazione di bilancio, mi pare nel mese di ottobre, sulla manutenzione delle strade con, se non sbaglio, 3,4 milioni di euro, ma potrei sbagliarmi: avere un quadro su quanto sostanzialmente impegnato già e un punto della situazione sui lavori in corso, visto che comunque è un tema su cui avevamo condiviso tutti che ci sia un'urgenza particolare di intervento.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Colombo. Ha chiesto la parola il consigliere Galliani. Prego, consigliere.

### **Consigliere Galliani**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. In occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2024 desideriamo esprimere un sentito ringraziamento e un sincero apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale, in particolare dall'Assessorato al bilancio di Violante, agli uffici preposti e a tutti gli altri assessori, per la parte in cui ognuno ha contribuito.

I numeri raccontano una storia di impegno, prudenza e visione di questa amministrazione, un segno tangibile di una gestione attenta, capace di garantire equilibrio e solidità finanziaria, pur in un contesto economico complesso.

Come già detto e sottolineato dall'Assessore, vogliamo ribadire che la maggior parte delle voci di spesa sono comprese nei settori fondamentali per il benessere della nostra comunità, come il welfare, la spesa sociale, l'istruzione e la mobilità sostenibile.

Questa amministrazione continua, come negli anni precedenti, per scelta politica, a riservare una particolare attenzione alla tematica sociale, destinando quasi il 30% delle risorse ai servizi alla persona. Il Comune ha continuato a cercare di mantenere l'accesso ai supporti per famiglie, anziani e persone in difficoltà, consolidando un sistema di assistenza a nostro parere efficiente e sostenibile.

Vogliamo ringraziare anche per il grande lavoro fatto negli ultimi anni per la riduzione del debito e mantenere la cassa in salute, per evitare il ricorso all'anticipazione di cassa come gli anni scorsi. Inoltre, è aumentata la puntualità dei pagamenti con un tempo medio di ritardo pari a ventisei giorni (quasi la metà rispetto all'anno precedente), a beneficio della fiducia e della collaborazione con i fornitori.

Il giudizio favorevole del collegio dei revisori, che attesta l'equilibrio e la veridicità del rendiconto, rappresenta la conferma autorevole di un percorso virtuoso e trasparente che ci permette di guardare con fiducia alla realizzazione di un piano degli investimenti e alla prosecuzione dei progetti finanziati dal Pnrr in merito alla riqualificazione della nostra città.

Il bilancio comunale dell'ultimo esercizio si chiude, quindi, con un risultato positivo, frutto di una gestione oculata delle risorse e di una politica economica volta, compatibilmente con le risorse a disposizione, a garantire il benessere dei cittadini senza significativi aggravii dell'imposizione fiscale.

Concludiamo, quindi, rinnovando i complimenti per la gestione attenta, rigorosa e orientata allo sviluppo sostenibile della nostra città e auspichiamo di continuare insieme su questa strada con responsabilità e spirito costruttivo per il bene della nostra comunità. Voteremo a favore.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Galliani. Il consigliere Bindi ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Bindi**

Grazie, Presidente. Vero, il bilancio che si chiude in un modo tecnicamente ineccepibile. È la quarta volta che sento il racconto, assessore. Stiamo andando sempre meglio con il tempo. Spero non ci sia la quinta anche occasione.

Bene per l'avanzo. Cioè cosa dice questo bilancio, che cosa ci si può raccontare, che osservazioni si possono condividere? Bene, per l'avanzo. Mettiamo al posto giusto gli oneri di urbanizzazione. Non li dobbiamo usare per la parte corrente. Quindi i 2,7 milioni rimangono disponibili per le opere. Ci sarà a breve l'occasione per decidere dove investire questa cifra. C'è un candidato facile, che è qui alle nostre spalle, ci si dovrà appunto ragionare a breve. Colgo l'occasione per dire anche ai colleghi della Commissione Ambiente e Territorio che siamo già d'accordo col Sindaco che, appena si saranno chiariti alcuni punti, perché la situazione - lo sappiamo, è inutile nasconderselo - è abbastanza delicata, non appena avremo un chiarimento completo, ci vedremo a parlarne in commissione, mi auguro prima della pausa estiva.

Gli oneri di urbanizzazione che, userei magari questa espressione "la festa è finita", nel senso che l'effetto Mind ha ormai sviluppato la sua parte preponderante, ci ha dato quello che doveva darci e andremo un po' a scendere nei prossimi anni. È vero che Mind ci porterà anche, abbiamo già fatto una prima stima, un introito invece in spesa corrente come Imu: avremo circa 500.000 euro in più fissi, standard ogni anno derivanti dalle opere realizzate in Mind.

Ci si sta reciprocamente abituando ad un metodo di lavoro, in Commissione Conti in particolare e in parte anche qui, di incontro in incontro, di anno in anno ci si chiarisce, si prendono un po' le misure.

Abbiamo messo, direi, a regime la riflessione sui mutui: abbiamo questo elenco che teniamo aggiornato di anno in anno per riconoscere l'origine e la proiezione dei mutui.

Abbiamo quest'anno condiviso anche un'impostazione un po' da condominio, però molto interessante, più facilmente comprensibile,

cioè il confronto tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, come si fa in tutti i condomini. Era una cosa che negli anni scorsi non era così evidente, non è magari tecnicamente coerente con le regole di bilancio dell'amministrazione, però è utile. È utile per capire, è utile per dirci cosa? Che quest'anno lo scarto tra il consuntivo e il preventivo è veramente ridotto, non ricordo la percentuale, ma è inferiore al 3%, quindi segno di un'attenzione, di un'oculatazza - come ricordava prima il consigliere Galliani - nella gestione delle spese e della capacità di programmazione.

In tutta franchezza, dobbiamo riconoscere che non è stato così l'anno scorso. L'anno scorso c'era un avanzo di amministrazione molto più generoso, ci si chiedeva quale fosse l'origine e non ci si è poi ritornati, e non è più neanche il caso di farlo oggi, ma l'anno scorso avevamo un circa.. un 13% di scostamento tra consuntivo e preventivo, che ha permesso poi di fare quegli interventi che richiama il consigliere Colombo, soprattutto dedicati alla manutenzione di strade e marciapiedi. Ce li scordiamo quest'anno quegli interventi, perché non ci sono le risorse necessarie.

Altro punto di attenzione, altro punto di metodo, su cui dobbiamo magari prendere un po' più di confidenza, è il monitoraggio delle partecipate, come anche ricordavano i revisori. Al di là di avere il risultato delle partecipate a valle dell'approvazione del bilancio, quindi con un ritardo di quasi un anno rispetto all'effettivo andamento, trovare la modalità di condivisione con la commissione e con il Consiglio anche di report più tempestivi. La nostra - ricordiamoci - è una funzione di indirizzo e di controllo, non di controllo diretto sulle partecipate, ci mancherebbe altro, ma almeno di controllo indiretto sui risultati principali.

Due elementi di riflessione, e chiudo con questi, che derivano da questo bilancio. I costi dell'abitare, ne abbiamo già parlato in alcune occasioni, sarà sicuramente uno dei temi forti per la prossima amministrazione, quale che sia, quindi è bene che condividiamo dati certi. Poi ognuno ci farà le sue riflessioni, le sue elaborazioni a seconda delle sensibilità, a seconda delle impostazioni politiche o anche ideologiche. E magari questa amministrazione farà in tempo ad attivare qualche iniziativa prima del termine del mandato. Però è importante che ci siano dati certi.

L'abitare è un problema. Cosa fa l'amministrazione per le politiche dell'abitare? Tre settori, tre filoni: gli interventi sul sociale, con l'assessore Bianchi abbiamo già condiviso alcuni numeri, c'è un quadro di riferimento abbastanza certo, che poi troveremo il modo di condividere a breve con tutti; la seconda leva, la seconda spesa è quella fiscale, c'è la parte Imu, soprattutto per quanto riguarda gli sconti e le detrazioni. Anche qui abbiamo contezza dei numeri, li dobbiamo mettere in ordine, li dobbiamo restituire poi a tutti; il terzo capitolo è ancora un po' da mettere a fuoco, è quello legato alla gestione vera e propria dell'immobile, quindi le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, competenze Comune, competenze Aler, ritornando all'interrogazione iniziale e alla mozione che poi non si è fatto in tempo a discutere, e poi la parte

legata appunto alla riscossione degli affitti e delle spese. Quando avremo questi tre elementi completi, ordinati e condivisi, produrremo un documento - con qualche altro consigliere ci siamo presi l'impegno di farlo - che sarà a disposizione di tutti per i ragionamenti per i prossimi anni.

Il secondo elemento di riflessione, e poi chiudo, i costi del personale. Per fortuna non aumentano, verrebbe da dire, quindi il bilancio rimane sotto controllo. D'altra parte, è una presa d'atto di una mancata crescita della struttura comunale. Era una cosa che ci si era ripromessi con questa amministrazione di fare. Si prende atto che, nonostante le iniziative più che positive dell'amministrazione in termini di comunicazione, in termini di innovazione, in termini di sperimentazione, con bandi anche particolari, non si riesce ad incrementare il numero delle persone, perché l'andamento demografico è sotto gli occhi di tutti, ci sono sempre meno giovani disponibili, ci sono sempre meno giovani disponibili magari a costruire il loro percorso professionale all'interno della pubblica amministrazione e c'è anche un maggiore turnover, una maggiore facilità di movimento da un'amministrazione all'altra. Rho ne sta facendo un po' le spese in questo senso.

Come ci dovremmo ragionare? Anche qui ci si penserà per la prossima amministrazione, da una parte provando a fare anche economie di scala. Oggi Rho offre servizi, con il Suap e con il Sue, a Comuni più piccoli, magari dovremmo trovare il modo di, a nostra volta, farci aiutare da strutture più grandi della nostra. E poi magari bisognerà cominciare a pensare a ripерimetrare forse le funzioni dell'ente pubblico Comune, che non è solo una questione legata al comune di Rho.

Chiudo. Ritorno all'apprezzamento iniziale. Grazie per il lavoro, voto sicuramente favorevole.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Bindi. Il consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Alcune considerazioni. Per quanto attiene all'utilizzo dell'avanzo di bilancio per il cofinanziamento di alcune spese previste nel piano degli investimenti, è sicuramente un elemento positivo. Il ragionamento da fare è capire come l'Amministrazione comunale, la maggioranza intende utilizzarle e dove. Mi fa piacere che il consigliere Bindi abbia dato già un'idea, nel senso che sicuramente il tema dell'area compresa tra piazza Visconti e via De Amicis è una delle ferite aperte, che va assolutamente trattata, non solo chiaramente dal punto di vista economico, ma anche da un punto di vista progettuale. Quindi sicuramente ottima la parte legata al tema delle risorse, ma quello che noi vogliamo comprendere, penso un po' tutti, visto che parliamo di una zona comunque nevralgica e importante della città,

è effettivamente la parte più progettuale. Posto che comunque va riconosciuto che assolutamente l'utilizzo dell'avanzo di bilancio su questa finalità è un aspetto condivisibile.

Per quanto concerne l'accertamento tributario dell'Imu, gli strumenti utilizzati nel 2023, che hanno portato a una riscossione importante, è sicuramente un dato positivo. Infatti riparametrato all'anno passato, visto l'ampio recupero, chiaramente il dato a confronto è diverso. Ho visto, tra l'altro, che oggi è stata depositata una determina dove viene ancora riaffidato l'incarico per l'accertamento o, meglio, per gli accertamenti di recupero, perché comunque va considerato che il numero è ancora abbastanza importante e va tenuto in considerazione. Quindi il fatto di questi introiti che non vengono poi pagati dall'utenza.

Per quanto riguarda il tema, anche qui, dei tempi di pagamento, sicuramente è positivo perché la diminuzione dà la possibilità di non vincolare risorse nei crediti di dubbia esigibilità, quindi sono risorse che noi possiamo, come ente, utilizzare. Quindi diciamo che sotto questo punto di vista va riconosciuto sicuramente l'impegno.

Cosa non funziona e cosa comunque desta preoccupazione, ovviamente nell'ambito dei contenziosi, i debiti fuori bilancio di 300.000 euro di Nuovenergie. Una cosa che ci preoccupa, perché abbiamo già, come i dati evidenziano, accantonato queste risorse, che abbiamo dovuto poi pagare nell'anno passato e siamo ancora punto e a capo con una nuova richiesta in quest'anno di altri 300.000 euro, senza le spese legali comprese. Quindi sicuramente questo è un punto di attenzione che desta in noi, penso un po' in tutti, molta preoccupazione e sicuramente non c'è serenità da questo punto di vista.

Per quanto riguarda invece un altro tema, che secondo me va sottolineato, è il tema, nell'ambito delle entrate, per quanto attiene alla riscossione dei parcheggi, dei parchimetri; nel senso che nell'ambito delle entrate extratributarie su 650.000 euro di stanziato sono stati accertati 578.000 euro e riscossi 409.000 euro. Nel 2023 lo stanziato era di 650.000 euro, quindi il medesimo, l'accertato era addirittura superiore, di 664.000 euro, e il riscosso di 483.000 euro. Qual è la considerazione che vogliamo fare? Che c'è un problema di riscossione nell'ambito dei parcheggi, perché col fatto dei lavori che si stanno effettuando in tutta la città, con l'eliminazione dei posteggi del centro, uno degli effetti che stiamo vedendo, che secondo me è anche un po' una contraddizione di questa Amministrazione comunale, sono le minori entrate sul tema dei parcheggi, che ricordiamo sono risorse che servono poi a finanziare tutto quello che è il comparto della mobilità, quindi nell'ambito del trasporto pubblico.

Cosa voglio dire? Qua è un ragionamento politico. Se voi, chiaramente se noi abbiamo questo dato, nell'ottica di come vostro obiettivo politico c'è quello di ridisegnare l'accessibilità al centro, al di là delle posizioni di chi è favorevole e contrario, ma uno degli elementi che poi è necessario per finanziare il trasporto pubblico, che va necessariamente adeguato, perché oggi come oggi non è

rispondente a delle esigenze che possono sostituirsi a quella che è la mobilità dei propri autoveicoli, quindi il tema è: ci sono meno parcheggi, meno introiti rispetto a quello che stanziare, quindi meno risorse che potete utilizzare per il trasporto pubblico locale. Questo è un problema politico non di poco conto, perché le minori entrate sono di 80.000 euro da bilancio nel 2024, quando i lavori della piazza avevano iniziato pian piano ad esserci, ma non erano ancora arrivati a questo sfogo. Il problema, secondo me, lo vedremo poi sui dati di bilancio, sarà quando dovremo andare ad approvare il consuntivo del 2025. Ora, non sono Mandrake, in onore del collega Forloni, non ho la sfera di cristallo, ma ho paura che questi dati di minori entrate aumenteranno. Quindi, da questo punto di vista, vorrei capire quale ragionamento politico possiamo fare, perché la situazione è preoccupante.

Tra l'altro, un altro elemento, che però qui più che una considerazione è anche una domanda, vorrei capire, se noi dovessimo scendere nell'ambito delle entrate dai parcheggi, c'è un contratto con Gestopark, a quel punto dovremmo noi poi, come Comune, andare a pagare la differenza che non riusciremo a introitare con il minor gettito derivante dalle entrate. Quindi anche qua vorrei capire se questa è un'analisi che è stata portata avanti.

Nell'ambito, perché l'attenzione oggi va un po' sul tema delle entrate extratributarie, abbiamo evidenziato, ed è emerso anche nella Commissione Conti, che i residui da riportare nell'ambito dei servizi di gestione mensa scolastica, i residui appunto da riportare ammontano a 500.000 euro, 100.000 euro in più rispetto all'ultimo rendiconto, che dovevano essere circa 400.000 euro. Quindi, di fatto, aumentano le morosità. Ovviamente questo si ripercuote come effetto negativo sugli accantonamenti dei crediti di dubbia esigibilità. È un problema non di poco conto. Quindi il dato politico è che aumentano le morosità, non di poco, e questo ha un impatto, perché noi dobbiamo accantonare maggiormente risorse che poi non possiamo spendere. Quindi, anche qua, qualche considerazione politica secondo me va fatta.

Analogo discorso sulle morosità delle rette degli asili, che anche qui raddoppiano: si passa da circa 80.000 euro a 140.000 euro sui residui da riportare. Poi nei residui da riportare probabilmente qualcosa viene recuperato, però il dato di cui disponiamo oggi è comunque un dato che è sicuramente peggiorativo.

Sempre rimanendo nel tema delle morosità, è emerso in commissione anche un'analisi sul tema contabile, ma che poi sfocia nell'ambito dell'abitare, cioè noi abbiamo anche qua un dato relativo alle morosità degli inquilini degli immobili comunali, dove nel 2023 c'era un residuo da riportare di 650.000 euro e nel 2025 905.000 euro. Ora, non è che sono tutte morosità queste, le abbiamo approfondite ovviamente in commissione, il dato accertato delle morosità su 905.000 euro è del 33%. Comunque non è una cifra irrisoria. Chiaramente c'è da fare un ragionamento sulle situazioni dei cittadini che hanno delle chiare, evidenti difficoltà nei pagamenti e chi invece ovviamente sappiamo essere magari il

cosiddetto furbetto o furbetti. Nessuno qui, penso, tra di noi abbia particolare interesse a puntare il dito contro qualcuno, nella maniera più assoluta. Tutti siamo consapevoli che chi è in difficoltà e ha bisogno, va e deve essere aiuto, però il tema comunque delle morosità che aumentano così tanto fa scaturire necessariamente delle considerazioni politiche. Su questo dato, emerso anche in commissione, e mi fa piacere che i colleghi della commissione hanno anche espresso una condivisione, è quello di avere magari dei dati nell'ambito non chiaramente del consuntivo, perché ovviamente le cifre che chiaramente devono essere corrisposte nell'anno precedente non vengono corrisposte nell'anno precedente, ma nell'anno successivo, quindi quando andiamo ad approvare il consuntivo, da parte di Aler, però anche qui avere un quadro attraverso... non lo so, possiamo ragionare su dei report piuttosto che degli strumenti che possono essere a disposizione, dove c'è una fotografia che la politica può comprendere in maniera più chiara.

Vado in conclusione. Un altro dato che ci fa preoccupare è relativo ai dividendi delle società partecipate, dove era stata stanziata una cifra di 150.000 euro e ci sono 110.000 euro che devono essere riportati. Nel 2021, giusto per fare un parallelismo, avevamo circa 300.000 euro di dividendi che arrivavano dalle società partecipate, maggiormente da Nuovenergie, con una cifra che, se non vado errato, era superiore a 200.000 euro. Abbiamo anche affrontato in commissione il tema, abbiamo evidenziato appunto che sono diversi anni che oramai non percepiamo più il dividendo per questioni di cautele relative alla società, però adesso probabilmente le rassicurazioni che ci sono state date, ci auspichiamo e auguriamo che dall'anno successivo, anzi già da quest'anno possa esserci un dividendo che possa tornare, anche alla luce di tutte le considerazioni che sono state fatte nell'ambito del tema Nuovenergie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Scarlino. Vediamo se ci sono altre domande. Altri interventi. Interviene l'assessore Giro. Prego.

### **Assessore Giro**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Rispondo rispetto al chiarimento richiesto per la Chimica Bianchi. Giusto per fare un brevissimo riassunto: la sentenza definitiva ci ha impegnato a restituire la somma che Edison aveva versato, ma impegna Edison a provvedere alla bonifica per il costo reale che verrà sostenuto. Quindi è favorevole a noi, in quanto avevamo una cifra in mano, ma che sapevamo non avrebbe coperto i costi di bonifica. Quindi in questo momento, da che è diventata poi definitiva la sentenza, si sono aperti diversi tavoli di discussione, sia con Regione Lombardia per approfondire la parte tecnica, legale, che con Edison stessa, perché gli scenari possibili sono due: la bonifica rimane in carico

all'ente pubblico e quindi Edison rimborsa quello che sarà il costo effettivo di bonifica dell'area, oppure Edison prende in mano direttamente le operazioni di bonifica e le realizza a proprie spese, attraverso un percorso che deve essere concordato e un progetto condiviso con il Comune e con Regione Lombardia. Questi incontri stanno andando avanti, l'ultimo è stato a fine marzo, quindi il percorso prosegue, non abbiamo ancora dei tempi di esecuzione dei lavori, ma il percorso va avanti e si è operativi.

L'altra domanda invece, rispetto agli investimenti per la parte strade, stanziati lo scorso anno: i soldi sono stati impegnati, sono state fatte le gare d'appalto e inizieremo i lavori tra giugno e luglio prossimo, quindi siamo in fase di avvio lavori.

Il Tpl, tutto il trasporto pubblico è in mano all'Agenzia di bacino, la quale ha portato avanti l'attività per indire la nuova gara per il trasporto pubblico; però ancora non vediamo la fine di questo processo, è ancora *in fieri*. Sono stati fatti diversi passaggi dall'Agenzia con gli altri enti competenti, ma ancora non vediamo un'immediata trasformazione di questo scenario. La situazione è purtroppo stabile e bloccata in quello che è lo scenario ormai di tanti anni. Su questo noi abbiamo interlocuzioni con l'Agenzia rispetto ai problemi e alle criticità, ma l'impostazione del servizio e i contratti rimangono quelli in essere.

#### **Presidente Mancarella**

Grazie, assessora Giro. L'assessore Violante ha chiesto la parola. Prego, assessore.

#### **Assessore Violante**

Grazie, Presidente. Intanto per ringraziare sostanzialmente anche per gli apprezzamenti al lavoro fatto durante il corso del 2024, i risultati acquisiti, abbiamo lavorato tutti quanti insieme sodo per riuscire a portare questa sera al Consiglio comunale questi risultati. Alcune precisazioni, consigliere Scarlino, che faceva riferimento a una determina che ha visto questa mattina relativa agli accertamenti dell'Imu. Per precisione, noi continuiamo imperterriti su questo versante. Dicevo prima, che nel 2023 c'è stato un risultato eccezionale, motivato da una specifica azione nei confronti di alcune aziende, poche aziende che però avevano accertamenti particolarmente rilevanti che abbiamo portato a casa. La determina non era relativa sostanzialmente alla conferma della società che si è occupata e si occupa della riscossione per il comune di Rho, ma era relativa ad una gara gestita dalla Cuc per il comune di Arluno, in modo particolare. Ma era giusta una precisazione, non per altro. Noi continuiamo attraverso le attività affidate alla società che in questi anni ha operato e ha operato bene, perché questi sono i risultati acquisiti.

Non mi dilungo più di tanto rispetto ad alcune delle sue affermazioni, perché sono state poi oggetto, come lei ha anticipato, di confronto e di chiarimento durante il corso della commissione,

che anche ha avuto uno svolgimento molto sereno e molto proficuo da questo punto di vista.

Solo un richiamo sul tema delle morosità degli alloggi, tanto per capirci. Lei parlava di un 33% di morosità attiva, quindi rispetto al bollettato dell'anno il 66%, il 67% si incassa, c'è un 33% che rimane come debito aperto. Giustamente, lo dicevamo anche in commissione, bisogna guardare bene dentro in quel 33%, perché nel corso di questi ultimi anni la percentuale delle famiglie in difficoltà che necessita di supporti è aumentata, quindi di certo su quel 33% ci sono un gran numero di famiglie che necessitano di un aiuto, alcune delle quali sicuramente sono anche già in carico ai servizi sociali, quindi va fatta un'analisi puntuale utente per utente. Però, come le accennavo - e lo dico anche in Consiglio comunale - come accennavo in commissione, noi abbiamo avviato già nel corso del 2024 tutta una serie di attività e di azioni proprio propedeutiche alla individuazione di quella quota di cittadini che lei ha citato, più o meno potrebbe essere il 10%, poi andremo a verificarlo nel dettaglio puntuale, che potrebbero essere definiti come - come lei li ha definiti - "furbetti".

Noi abbiamo, se il Consiglio comunale ricorda, nel 2024, firmato l'accordo con i sindacati per l'attivazione della morosità incolpevole; abbiamo invitato oltre quattrocento famiglie che avevano, secondo noi, i requisiti per poter fare domanda per l'applicazione della morosità incolpevole, non molte di queste famiglie sostanzialmente hanno aderito alla proposta, altre con l'occasione sono andate in Aler a ridefinire un piano di rientro delle loro morosità; ci sono un certo numero di cittadini che proprio non hanno risposto né all'invito della morosità incolpevole né, tantomeno, alla ridefinizione di un piano di rientro, sono quelli sui quali stiamo concentrandoci. Stiamo verificando, sostanzialmente, se alcuni di questi sono in carico ai servizi sociali e qual è la loro redditualità, in modo tale da poter poi decidere come intervenire nei confronti di queste persone. Quindi, per dire che il tema delle morosità è attenzionato da questo punto di vista, Ci auguriamo, ovviamente, di poter portare risultati più interessanti anche il prossimo anno e di avere la possibilità, di fatto, di diminuire conseguentemente anche quella quota che sta nel fondo di dubbia esigibilità riferito effettivamente al tema delle morosità.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, assessore Violante. La consigliera Varasi ha chiesto la parola. Prego, consigliera.

### **Consigliera Varasi**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Vorrei fare un intervento breve, puntualizzando qualche piccolo aspetto, senza ripetere tutto quello che già è stato detto.

Sicuramente vediamo con positività questo avanzo libero per investimento di circa 2.700.000 euro, segno che la gestione, ma soprattutto la previsione della spesa e poi la gestione è stata effettivamente fatta con razionalità.

L'altro aspetto che vorrei sottolineare riguarda la questione dei permessi a costruire. Come già specificato, risultano pari a circa 3 milioni e mezzo di euro, con senz'altro un decremento rispetto al periodo precedente, perché sicuramente l'effetto di Mind positivo sta pian piano andando a scemare, ma vorrei ricordare che in questa cifra non è ancora previsto il beneficio, che sicuramente arriverà, dall'intervento di Atu 8.

L'altro aspetto molto positivo è che l'equilibrio di parte corrente è stato assicurato senza utilizzare le risorse che derivano dai permessi di costruire.

L'altro aspetto è che il miglioramento del tempo medio ponderato dei pagamenti delle fatture, questi meno quattro giorni, cioè meno quattro giorni rispetto ai trenta giorni, quindi i ventisei giorni di pagamento medio delle fatture, ha fatto in modo che sono stati stimati circa 450.000 euro che, seppur finanziati, poi non sono rifluiti in una spesa impegnata a consuntivo, finiscono in un risultato di amministrazione.

Vorrei esprimere, a nome personale, e sicuramente anche a nome di tutta la mia lista, ma penso anche a nome di tutti, anche a nome penso della minoranza, una particolare stima per i nostri uffici, perché in un momento così difficile di reperimento di organico per tutti gli enti locali, sono riusciti, nonostante questo, a produrre questo risultato di efficienza e poi anche, conseguentemente, di efficacia.

Vediamo quanti bandi vanno deserti o comunque non si riescono poi a reperire le risorse necessarie. Anche il consigliere Bindi ha parlato di una mancata crescita della struttura comunale, io credo che oltre a un problema di andamento demografico, probabilmente è anche un problema culturale, nel senso che probabilmente si ritiene migliore, più appagante un lavoro che magari si concentri soprattutto nella progressione della carriera, nella progressione economica, piuttosto che un lavoro che possa invece essere anche professionalmente interessante e appagante, ma in un ente pubblico come magari il Comune. Tra l'altro, questa questione del miglioramento del tempo medio ponderato è stato anche sottolineato dalla relazione dei revisori.

Il penultimo aspetto che vorrei toccare è quello dei costi dell'abitare, già accennato dai consiglieri che mi hanno preceduto. Anticipo semplicemente che io personalmente confido che il lavoro che alcuni consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, stanno portando avanti sulla mozione, approvata da tutti, circa "Rho Città universitaria" e, soprattutto, lo studentato diffuso, che inevitabilmente porta con sé anche tutta una riflessione sul tema dell'abitare, possa veramente portare la figura del nostro Comune come un interlocutore, non vorrei usare il termine scorretto, comunque un interlocutore più forte - adesso passatemi questo

termine - sia nei confronti di Aler che nei confronti dell'Agenzia dell'abitare.

L'ultimo aspetto è che, tra i vari aspetti positivi elencati dalla relazione dei revisori, voglio sottolineare quello del monitoraggio dei rapporti con le partecipate. Cioè i nostri revisori stessi hanno sottolineato che l'azione del Comune, che monitora comunque l'andamento delle partecipate, è sicuramente un aspetto positivo ed è sicuramente nostra intenzione, anche nei confronti di Nev, tenerlo sempre vivo e, anzi, rafforzarlo.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliera Varasi. Vediamo se ci sono altri interventi dei consiglieri o delle consigliere. Non ho nessuno iscritto a parlare.

Il signor Sindaco ha chiesto la parola. Prego, signor Sindaco.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. Devo dire che è stata una bella discussione anche rispetto al bilancio, un bilancio i cui numeri sono sotto gli occhi di tutti e sono stati ampiamente commentati.

Guardando un po' l'andamento dei nostri conti, mi viene da fare qualche considerazione un pochino più di prospettiva di lungo periodo e non incentrata sui numeri in sé, che sono stati ampiamente dibattuti, perché il nostro bilancio sta assistendo a una mutazione in questi anni, è fortemente cambiato dal 2019 al 2025. In parte per tutto ciò che è avvenuto con il Covid, che in un qualche modo ha fatto ricadere sugli enti una quantità di risorse maggiore rispetto a quello che accadeva precedentemente, risorse che perlopiù sono una tantum, quindi legate a progettualità, quindi tante, ma legate a progettualità, linee di intervento specifiche, sia durante il momento dell'emergenza che nel momento immediatamente successivo, anzi sovrapponendosi con il Pnrr, frutto di una decisione europea, che impatterà sui nostri bilanci ancora per due anni, 2026 e 2027. Poi nel 2028 anche questa azione straordinaria andrà a vedersi diminuire. Tutto questo permette di avere a consuntivo, non a preventivo ma a consuntivo, delle risorse in più, concentrate poi sulla parte investimento, perché la generazione di avanzo, dato il nostro bilancio che è in ordine, cioè che quindi ha entrate a preventivo ben previste, quindi non ha dentro poste - passatemi il termine - gonfiate in entrata, e una spesa assolutamente sotto controllo, permette di generare strutturalmente dell'avanzo, che poi può essere più alto o più basso ogni anno, ma questo ci permette poi di avere un avanzo, la cui applicazione è sempre complessa, date ancora le regole contabili, quindi non propriamente libera, quindi dobbiamo rispettare alcuni vincoli, ma questa è comunque un'opportunità che abbiamo per accompagnare il processo di sviluppo della nostra città.

Lo sforzo interno che esce anche da questo bilancio è sicuramente legato al miglioramento gestionale di tutta la partita del ciclo di fatturazione passiva, perché, quando si dice "tempi medi di

pagamento", significa rivedere tutto il ciclo passivo. Tenete presente che i mandati di pagamento del comune di Rho, adesso non ricordo il dato preciso, vado a memoria, però c'è nei documenti di bilancio, è più di 11 mila disposizioni di pagamento in un anno, quindi una mole davvero grandissima e per ogni disposizione di pagamento c'è una liquidazione, ancor prima un impegno di spesa, ancor prima uno stanziamento, in mezzo la contrattualizzazione, la verifica, eccetera, eccetera, e, come amministrazione pubblica, viene ripetuto per le oltre 11 mila volte, non da tantissimo personale, perché, se solo salite un giorno in ragioneria, contate le persone, vedete quante sono. Questo significa efficientare e impattare, proprio dal punto di vista gestionale, sull'intero ciclo passivo. Questo credo che sia uno dei risultati maggiormente presenti all'interno di questo bilancio.

C'è poi un tema importante, che è quello delle nostre partecipate, dove poi in realtà la norma ci dà uno strumento che ogni settembre arriva in questo Consiglio comunale, che è il bilancio consolidato, che è il vero bilancio forse del Comune, perché dà davvero il senso di quello che è il nostro Comune. Questo che approviamo questa sera è il rendiconto, abbiamo altri bilanci di altre società partecipate, ma poi con il consolidato uno ha la visione davvero complessiva del Gruppo ente locale. Come se fossimo noi stessi come Comune - passatemi il termine - una holding, un termine assolutamente improprio, ma per far capire il senso contabile della rappresentazione dei conti. Quindi una realtà molto più complessa rispetto anche al documento che stiamo approvando.

Su alcune cose specifiche, solo un paio. Una cosa, in realtà, sui parcheggi, perché è un dato interessante, io non credo ci saranno minori entrate da parcheggi nel 2025, perché siamo appena partiti con la regolamentazione della sosta dell'ospedale Galeazzi, dove i minori introiti, che poi non sono unicamente legati ovviamente ai lavori della piazza, saranno ampiamente compensati dalle maggiori entrate che stiamo avendo proprio in quella zona, perché nella regolamentazione finalmente è stato messo ordine sulla viabilità di ingresso, un pezzo, in realtà, piccolo del comune di Rho, poi tutto il resto è comune di Milano, ma abbiamo creato i parcheggi, gli stalli di sosta, regolamentato e dato un ordine che prima non c'era, che produce poi un impatto sul bilancio. Quindi devo dire che il mio voto sarà assolutamente favorevole.

Ringrazio l'assessore Violante, il dottor Dell'Acqua e tutta la struttura che ha permesso di raggiungere questi risultati, sempre migliorabili perché non si è mai arrivati alla linea di arrivo sul bilancio, ma sicuramente, davvero, molto, molto belli. Per me i risultati bilancio sono belli oltre che buoni. Sono gusti.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, signor Sindaco. Se non c'è nessuno iscritto a parlare, procederei con la votazione, che prevederà anche poi l'immediata eseguibilità.

|                               |           |                                                                                         |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Forloni, La Palomenta,<br/>Paggiaro, Tranchina</b>                                   |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                                         |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                         |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Tizzoni, Re D., Re U.,<br/>Rizzo, Scarlino,<br/>Recalcati, Colombo,<br/>Giussani</b> |

**Presidente Mancarella**

Il bilancio è approvato. Bisogna votare l'immediata eseguibilità. Aspettiamo che si accenda il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                         |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Forloni, La Palomenta,<br/>Paggiaro, Tranchina</b>                                   |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                                         |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                         |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Tizzoni, Re D., Re U.,<br/>Rizzo, Scarlino,<br/>Recalcati, Colombo,<br/>Giussani</b> |

**Presidente Mancarella**

Il bilancio è stato approvato ed è immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 11**

**APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE COMUNALE (PLIS) DEL BASSO OLONA TRA I COMUNI DI RHO, POGLIANO MILANESE, PREGNANA MILANESE E VANZAGO.**

## **Presidente Mancarella**

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. Su questo punto è arrivato un ordine del giorno questo pomeriggio. A questo punto, chiederei comunque al signor Sindaco di illustrare il punto.

Chiedo scusa, all'assessore Marini di illustrare il punto e poi ci illustrerà anche l'ordine del giorno il consigliere Colombo, che lo ha presentato. Prego, assessore Marini.

## **Assessore Marini**

Grazie, Presidente. È venuto meno, anzi è stata rimandata questa ipotesi, a cui tenevamo molto, di fondere i due Plis che riguardano l'Olona.

Io sottopongo al Consiglio il rinnovo della convenzione, che è un po' il primo atto, è scaduta da tempo, un po' per rilanciare il Plis e in un futuro ripensare un accorpamento con Plis a nord dei Mulini.

Questa è una convenzione più recente, che riprende i modelli in uso in Lombardia e nell'area metropolitana, più leggera rispetto a quella un po' macchinosa di ormai più di dieci anni fa, che prevede sostanzialmente due sistemi, due momenti: l'assemblea dei sindaci e l'ufficio tecnico, e infine la possibilità di realizzare, di far vivere, qualora ci fosse necessità, la Consulta delle associazioni.

Dicevo che è il presupposto per un rilancio del Parco, che dovrà essere verificato nei prossimi mesi e anni. Qual è l'ostacolo maggiore che io vedo a questo rilancio? È una questione di risorse, di risorse non solo economiche, ma di impegno di persone. Io ritengo che bisogna convincere un po' tutti i soggetti... gli amministratori, non tutti i soggetti, che investire nel Parco, investire nei progetti del Parco, anche se il nostro Parco poi ha una dimensione abbastanza ridotta, conviene.

Quando è partita questa proposta, c'è un bellissimo sito su Città Metropolitana che riporta tutte le informazioni sui Plis esistenti: se avete un minuto di tempo da perdere, vedete un po' voi, provate un po' a guardare i bilanci e scoprite che, laddove c'è un investimento in persone e risorse, alla fine i progetti arrivano e ci sono, e non sono irrilevanti.

Ovviamente il ragionamento è la partecipazione ai bandi. Allora forse bisogna convincere i nostri partner che forse vale la pena investirci e provare un modello organizzativo un po' diverso da quello che noi abbiamo utilizzato fino adesso, che era sostanzialmente, io l'ho chiamato un po', non ho trovato un termine migliore, una sorta di scatola vuota, che permetteva a molti Comuni, sono stati fatti progetti importanti, di metterci dentro di volta in volta finanziamenti, risorse, interventi. Proviamo adesso a vedere se è possibile una cosa più stabile, che significa sostanzialmente trovare delle persone che se ne occupano in maniera stabile e quindi delle risorse. Questa è un po' la strategia e i problemi che si porranno nei prossimi mesi e anni. Vediamo se riusciamo a convincere i nostri partner a seguirci su questa ipotesi, ma sono abbastanza fiducioso. Grazie mille.

### **Presidente Mancarella**

Grazie a lei, assessore. Lascerei, scusi, consigliere Caronni, prima la presentazione dell'ordine del giorno, poi interveniamo su entrambi e portiamo avanti la discussione. Prego, consigliere Colombo.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Ho utilizzato questo strumento, forse è la prima volta che in Consiglio lo utilizziamo, ma penso che sia un rafforzativo di quella che è l'attività di noi consiglieri, che possiamo esprimere per quanto riguarda anche l'attività di deliberare e determinare.

L'ordine del giorno io l'ho condiviso col Presidente, poi l'ho inviato al consigliere Caronni e condiviso con la minoranza, sostanzialmente verte su tre impegni, che sono anche penso abbastanza semplici e raggiungibili, e anche penso condivisi da parte della Giunta, anche stando alle dichiarazioni dell'assessore. Sostanzialmente, si chiede, come fatto nel comune di Pogliano Milanese, di fare un evento che serva a raccontare questa nuova convenzione anche ai cittadini di Rho, che magari conoscono poco il parco, perché è proprio nella parte ovest della città, e invece ha delle ricchezze naturali che sicuramente poi potremo vedere e su cui ci potremo confrontare.

La richiesta è di redigere un report sostanzialmente annuale di quelle che.. sulle attività. Nella convenzione è previsto comunque che si faccia un resoconto di quella che è l'attività amministrativa, ma è una questione forse più di bilancio e più statistica, invece potrebbe essere utile a noi proprio nell'attività di controllo e indirizzo che veniva indicata anche prima per quanto riguarda l'attività di bilancio, che sta a noi, consiglieri comunali, avere coscienza e conoscenza di quelle che sono le attività promosse all'interno del Plis. L'ultima è un rilancio, di fatto, di quello che può essere un impegno politico a rinnovare l'impegno per avvicinarci a un parco Plis qui vicino, che è quello dei Cinque Mulini, che è più avanti rispetto a noi e su questo volevo sottoporre all'aula il quesito e provare a vedere se c'è una condivisione formale o sostanziale degli intenti.

### **Presidente Mancarella**

Ho necessità che legga almeno la parte deliberativa, perché i consiglieri non l'hanno ricevuto. È stato protocollato questo pomeriggio. Se ce l'ha. Sennò forse ce l'abbiamo noi una copia. Ce l'ha? Allora legga la parte deliberativa. Prego.

### **Consigliere Colombo**

Il Consiglio comunale di Rho impegna il Sindaco e la Giunta a organizzare entro il mese di ottobre un evento pubblico di presentazione della convenzione del Plis del Basso Olona, coinvolgendo le amministrazioni comunali firmatarie, le associazioni

ambientali, culturali e sociali del territorio, la cittadinanza rhodense; a redigere con cadenza annuale un bilancio di attività del Parco, con particolare riferimento alle iniziative sociali, culturali e ambientali realizzate; a promuovere e a rafforzare il coordinamento e la collaborazione col Parco dei Cinque Mulini, nell'ottica di una rete ecologica e territoriale integrata.

#### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere. Il consigliere Caronni può intervenire. Prego, consigliere.

#### **Consigliere Caronni**

Grazie, Presidente. Vorrei chiedere, ma adesso a disposizione, perché sono due gli ordini del giorno, sono venti minuti o sono sempre dieci? Perché io adesso voglio fare un excursus su cosa sono i parchi, il Plis...

#### **Presidente Mancarella**

Faccia una cosa, lei faccia il discorso sul Plis, dopodiché vediamo anche che si apre la discussione e mi fa eventualmente un altro intervento sull'ordine del giorno.

#### **Consigliere Caronni**

I Parchi Locali di Interesse Sovracomunale sono aree naturali di valore, sia a livello locale che regionale, create dai Comuni stessi per tutelare e valorizzare il territorio. Questi Parchi sono un'importante forma di tutela ambientale che permette di preservare la biodiversità, riqualificare aree degradate e creare corridoi ecologici.

Nella Città Metropolitana, come diceva prima l'Assessore, di Milano, attualmente i Plis riconosciuti sono diciassette e interessano complessivamente un territorio di circa 9 mila ettari.

Il Plis Basso Olona. Il 15 febbraio 2010 in questo palazzo comunale si convenzionarono per la gestione associata i quattro Comuni, 268 ettari. Rho detiene il 50% circa, Pogliano il 17, Pregnana il 17, Vanzago il 14% del territorio. La convenzione aveva come scopo l'organizzazione della gestione amministrativa, tecnica e vigilanza del parco con delle finalità e funzioni di altissimo livello, che brevemente riporto, perché ci facciamo una coscienza di quello che è stato fatto: promuovere lo studio, la conservazione, il miglioramento dell'ambiente, indirizzare e armonizzare le attività di pianificazione urbanistica, cura del parco, delle aree pubbliche, la manutenzione degli itinerari, delle piantagioni, delle attrezzature, la promozione di regolamenti del parco dove si disciplinano i criteri di intervento sulla vegetazione, della fauna e dell'habitat naturale, favorendo la biodiversità, la promozione di forme di collaborazione con gli agricoltori per mantenere o reintrodurre culture tradizionali, fornendo un adeguato supporto tecnico, la promozione con gli enti

e privati per favorire la fruizione pubblica, la promozione con le varie associazioni che operano per la tutela e la valorizzazione del parco, fra cui i volontari delle associazioni ambientaliste.

Ricordo che fu fatto un grande lavoro, terminato nel 2018, un progetto che si potrebbe definire come esperienza pilota sul territorio, chiamato "L'Olona entra in città", promosso dai comuni di Rho e Pregnana Milanese, insieme a Legambiente Lombardia. Il progetto rientrava nel Programma di azione 2015 del contratto di fiume. Le azioni sono state realizzate grazie ad un lavoro sinergico di diversi soggetti, tra cui gli agricoltori, e finanziati da fondi provenienti da compensazioni Expo, Fondazione Cariplo, dal Programma Operativo Regionale, da Fondi Fas, ora Fondo sviluppo di coesione, e dalle amministrazioni comunali. Gli interventi furono localizzati all'interno del Plis, lungo i varchi e i potenziali corridoi ecologici che lo connettono con il Parco Agricolo Sud Milano, e hanno riguardato, questo è importante perché non si capisce se non il lavoro che è stato fatto, un egregio lavoro all'interno del Plis: la sistemazione delle sponde del fiume Olona e della roggia Molinara; il recupero vegetazionale e idraulico di rogge ad uso irriguo, il riale storico che portava l'acqua qui in piazza; la realizzazione del bosco dei ciliegi; la creazione di un sottopasso faunistico, il famoso passo del Tasso; la messa a dimora di siepi; la realizzazione di un'area umida di circa 4 mila metri quadrati; intervento di riqualificazione ambientale del fontanile Serbelloni; il ripristino delle fasce boscate; la realizzazione di un prato fiorito e nuovi boschi; messa a dimora, con quell'intervento, complessivamente di circa 8 mila piante, tra alberi e arbusti autoctoni.

Tengo a precisare che fu fatta una convenzione fra dieci soggetti, tra enti e agricoltori, che hanno messo a disposizione i propri terreni per fare questa opera. È stato molto importante, un progetto pilota, come dicevo prima.

Veniamo ai giorni nostri, all'oggetto della delibera. In occasione della giornata dedicata al Mulino day, domenica 18 maggio (la scorsa), è stata sottoscritta dai Sindaci dei quattro Comuni la nuova convenzione del Plis; una firma simbolica, poiché deve esserci la delibera in Consiglio, come questa sera. Voi non sapete quanto mi è cara la sottoscrizione di questa convenzione fin dalle mie elezioni come consigliere. Mi sono sempre speso per il suo rinnovo. Ho avuto incontri con gli agricoltori del territorio, che producono cibo e lavorano i campi nel Plis; ho incontrato varie associazioni locali che di fatto gestiscono il Plis; ho incontrato volontari che lo mantengono pulito raccogliendo rifiuti che incivili abbandonano. Gli stessi volontari organizzano uscite didattiche con le scuole per far conoscere il nostro polmone verde a due passi dalla città.

Io ho solamente alcuni suggerimenti. Potevo anch'io presentare un ordine del giorno, che era uscito nella chat, era un suggerimento dal presidente e anche ospite, Gigi Forloni, in quell'occasione, un mese fa, ha detto "Caronni, presenta un ordine del giorno per evidenziare dei punti". Non l'abbiamo fatto. Mi fa piacere che oggi

è il primo ordine del giorno che presentate, inusuale. Quindi si è appreso in occasione della Commissione ambiente e territorio.

Alcuni suggerimenti al Comune capofila li do, tanto saranno a verbale, non c'è nessun problema. L'articolo 10 della nuova convenzione riporta le forme di partecipazione, dove è prevista l'istituzione di tavoli di lavoro: chiedo che ne venga istituito uno quanto prima con gli agricoltori, i volontari e le varie associazioni. Mi preme sottolineare l'importanza di stabilire, insieme agli altri Comuni sottoscrittori, una somma economica da dedicare al Plis per quota parte. Tutti i Comuni dovranno contribuire in base alla loro percentuale, come dall'articolo 6 della convenzione, come diceva prima l'assessore, perché il parco in questi anni, da quando è stata fatta "L'Olona entra in città", vi posso assicurare che la parte del territorio gestita dal comune di Rho è sempre stata gestita benissimo. Le altre invece no. Quindi bisogna avere un capitale unico da dedicare agli interventi dove vanno fatti.

Questa convenzione deve essere un punto di partenza auspicio, e l'ho sempre sostenuto e ci ho anche lavorato, ho fatto cene anche con il Sindaco del tuo partito, di Parabiago, e anche lui mi ha sempre sostenuto; cerchiamo di unificare i due Plis. Una futura unificazione con altri Plis, in particolare quello dei Mulini, che comprende Canegrate, San Vittore Olona, Legnano, Parabiago e Nerviano, così da identificare un territorio agricolo a noi agricoltori molto caro, dove ci contraddistingue il nostro grande fiume Olona. Poi ne parlerò dopo. A Parabiago, capofila del Plis dei Mulini, hanno fatto tanti lavori e tante cose positive.

Infine, e concludo, il rinnovo della convenzione è un successo di questa amministrazione capofila, ha fatto un gran lavoro, sia i politici che i tecnici. Queste sono le basi con cui iniziare un nuovo percorso per il bene del territorio, dei cittadini e dell'agricoltura locale.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Caronni. Non c'è nessun altro che vuole intervenire? Allora prosegue il consigliere Caronni. Prego, consigliere.

### **Consigliere Caronni**

Grazie, Presidente. L'ordine del giorno che ha presentato il consigliere Colombo, per cui nutro stima, rispetto e simpatia, è uno dei consiglieri che, quando ci sono eventi, anche in occasione del Mulino day, era presente, perché ci tiene al territorio, ci tiene all'agricoltura, quindi io lo ringrazio per avere posto all'attenzione questo ordine del giorno condivisibile; però forse non sa che sono due anni che ci stiamo lavorando. Ci stiamo lavorando.

Mi sono sempre confrontato con gli assessori di riferimento e l'importante, come dicevo prima, è il risultato raggiunto, che non è un punto di arrivo, ma è un punto di partenza. Ora, se vediamo le considerazioni: l'attività del Parco dovrebbe essere oggetto di una

rendicontazione pubblica, trasparente e partecipata che metta in luce le iniziative sociali e ambientali realizzate; questo è riportato nelle finalità e funzioni dell'articolo 2 della convenzione. L'integrazione e la sinergia - è l'articolo 5, ne parlo dopo, cioè del parco dei Cinque Mulini - la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero nelle mense cittadine e negli eventi pubblici è coerente con gli obiettivi di sostenibilità, educazione alimentare, valorizzazione dell'agricoltura locale. Questo è molto difficile. Anch'io l'ho chiesto, ne parlavo anche con l'assessore Bianchi in questi anni, in questi mesi, di cercare di mettere anche nei bandi delle restrizioni, di prendere il prodotto locale, ma è molto difficile. Vi dico che nella mia esperienza ho avuto incontri con Milano Ristorazione per il mondo agricolo, ho avuto incontri con la stessa Pellegrini, ma è difficile. È difficile, perché servirebbe una piattaforma, una piattaforma dove vengono consegnati i prodotti e questi poi vengono addirittura lavorati, fatti in quarta gamma. Nel 2015, con regione Lombardia, la buonanima del presidente Maroni aveva promosso il progetto Rurbans, siamo stati a Grenoble, abbiamo visto come funzionano queste piattaforme, e anzi invito il consigliere a cercare in Città Metropolitana di spingere su una piattaforma, dove tutti gli agricoltori possono consegnare i prodotti e questi prodotti messi nelle mense scolastiche, poiché negli incontri che ho fatto in Milano Ristorazione alla fine devi partecipare al bando, un bando che per noi agricoltori è impossibile partecipare; preferiscono rifornirsi dalla grande distribuzione che è garantita.

Organizzare entro il mese di ottobre - presumo che non ci siano problemi, nel senso che possiamo farlo anche domani mattina, ma anche a novembre. Non c'è problema. Mi dispiace, consigliere Colombo, che tu hai citato coinvolgendo le amministrazioni comunali firmatarie, le associazioni ambientali, culturali e sociali del territorio, la cittadinanza rhodense, ma gli ettari sono 268 e agricoli; gli agricoltori devono partecipare a questo tavolo, perché chi coltiva quei terreni sono gli agricoltori e devono essere punto di riferimento.

A redigere, con cadenza annuale, un bilancio di attività del Parco, con particolare riferimento alle iniziative sociali, culturali, ambientali realizzate: è riportato nell'articolo 8 della convenzione, che vado a prendere, e lo leggo al volo: «L'Assemblea dei sindaci si impegna, inoltre, ad avviare la redazione di un programma pluriennale degli interventi e ad approvarne l'aggiornamento annuale, nonché a costituire e approvare un bilancio annuale del Parco, da finanziare secondo le quote di cui all'articolo 6, la cui entità sarà definita dai Comuni aderenti; redige e aggiorna annualmente il programma pluriennale degli interventi, che definisce le priorità di intervento, raccoglie e coordina i progetti realizzati dai Comuni aderenti sulla base delle proposte degli organismi del Parco e delle risorse disponibili; definisce e approva annualmente il bilancio...», queste cose sono molto importanti e spero che ti farai promotore anche con gli altri Comuni, per vedere

di mettere la loro quota, perché io non voglio che il comune di Rho partecipi con delle risorse importanti e gli altri non lo fanno, perché sarebbe molto grave. Dopodiché, «...a promuovere e rafforzare il coordinamento con la collaborazione del Parco dei Cinque Mulini, nell'ottica di una rete ecologica territoriale integrata».

Io ho sempre detto che il Parco dei Mulini, e l'avevo fatto presente anche agli assessori, ha fatto delle grandi cose, è per quello che noi dobbiamo cercare di, perlomeno, avvicinarci a quello che ha anche fatto lui, dobbiamo prendere l'esperienza degli altri.

Patto di collaborazione per la cura e la valorizzazione degli agro-ecosistemi lungo il fiume Olona e il canale Villoresi, e la fornitura dei prodotti locali. Aggiungo un'altra cosa. Il comune di Rho ha chiesto al comune di Parabiago l'unificazione. Ho spinto anch'io questa unificazione nel mio piccolo che posso fare, anche se conto poco. La risposta in merito alla proposta del Plis Basso Olona per una gestione condivisa tra i due parchi: «In merito alla proposta in oggetto - questa è la risposta: con la presente si comunica che il comitato di coordinamento, nella seduta del 21.11.2024, ha preso atto favorevolmente della proposta di fusione dei parchi Mulini e Basso Olona». Chiedono però, visto che per questi anni il Plis del Basso Olona è rimasto piuttosto latente, a parte "L'Olona entra in città" che è stato un intervento eccelso, chiedono di riattivare il Parco Basso Olona tramite la stipula di questa convenzione, poi riunioni periodiche congiunte e monitoraggio annuale dei risultati raggiunti.

Io sono una persona, penso, che vede sempre il bicchiere mezzo pieno, oggi è la base per portare avanti lo sviluppo di questo Parco insieme. Ora, io convintamente questo ordine del giorno lo boccio, voto contro.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Caronni. Il consigliere Colombo ha la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Brevemente. Io ringrazio gli uffici che mi hanno trasmesso anche prontamente la documentazione sulla prima convenzione risalente, se non sbaglio, al 2009.

Il tema di convincere le amministrazioni io lo prendo come un auspicio, con la mia disponibilità. È chiaro che noi siamo stati latenti per qualche anno in attesa di rinnovare questa convenzione e forse non è il miglior esempio sostanzialmente da cui ripartire. Adesso speriamo che ci sia questo cambio di rotta, visto che abbiamo qualche annetto di ritardo su questa convenzione che è un atto sì importante, ma, rispetto a grandi progetti e attività che vediamo tutti i giorni con delibere da centinaia e centinaia di pagine, è tutto sommato qualcosa di abbastanza veloce.

Poi ci tengo a sottolineare, io lo prendo come un impegno, anche di interloquire con le altre amministrazioni comunali molto volentieri.

Sottolineo che poi, come centrodestra, gestiamo forse il 17% di quelle che saranno le quote del Parco. Quindi sicuramente sarà un auspicio, un invito anche per noi di andare a suonare il campanello dei Sindaci di Vanzago e di Pregnana, per far sì che mettano la loro parte. Lo facciamo volentieri. Non ho dubbi sugli altri partner.

Noi riteniamo che sia strategico lavorare su questo Plis. Le linee di indirizzo le abbiamo condivise. C'è un tema su cui è opportuno anche porre l'attenzione, quello della sicurezza, perché a volte gli accessi e la pulizia e il decoro dell'area in questi anni hanno lasciato un po' a desiderare. Un coordinamento sicuramente maggiore grazie a questa convenzione delle forze di polizia per presidiare l'area penso sia auspicabile proprio nella possibilità di fruire al meglio di questo parco.

C'è da dire che, in assenza di questa convenzione, penso sia gli agricoltori che anche le associazioni si sono sentite un po' orfane rispetto al Plis e mi auguro che questa nuova Consulta delle associazioni e di coloro che siederanno al tavolo, che auspico anch'io si possa attivare, abbiano un ruolo, non dico decisionale perché non hanno il potere, però che il loro parere sia ascoltato e possa incidere su quello che sarà il bilancio che poi determina l'azione amministrativa sul Parco.

È chiaro, e l'abbiamo visto con le ultime manifestazioni di infestanti e di parassiti, che anche un'attenzione particolare, condivisa sul tema del parco, per tutelare le essenze che ci sono, quando ci sono situazioni di emergenza, come quella che stiamo vivendo sulla *takahashia japonica*, possa sicuramente aiutare questa condivisione, portare risultati più fruttuosi.

Con questo, intervengo anche per dichiarazione di voto condividendo anche le opinioni coi colleghi di minoranza, voteremo a favore della convenzione, perché crediamo in questo progetto. Sicuramente saremo molto attenti, condividiamo le raccomandazioni del consigliere Caronni e della maggioranza, per far sì che questo accordo non rimanga sostanzialmente un libro di intenti o una scatola vuota, ma sia colmata sia da parte di risorse che da parte di personale, che può essere condiviso e allocato per un rilancio che possa seguire l'esempio del Parco dei Cinque Mulini.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Colombo. Consigliere Bellofiore, ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Bellofiore**

Grazie, Presidente. Noi, come Partito Democratico, crediamo che il voto di questa sera non sia soltanto un voto a una convenzione, al rinnovo di una convenzione che abbia lo scopo di agevolare ed efficientare i processi amministrativi di gestione del Plis dell'Olon, ma abbia anche una valenza, un significato molto più profondo, molto più culturale e politico. Cioè dire, così come veniva in parte anche richiamato nelle premesse della convenzione del 2010, del

2009, affermare che in questa area della città metropolitana di Milano, in cui ci troviamo come comune di Rho, quindi l'area del nord-ovest fortemente urbanizzata, fortemente infrastrutturata, preservare, avere cura anche dello sviluppo naturale di un territorio, di un'area così importante come quella del Plis dell'Oloni, diventa oggi ancora più fondamentale e importante.

Probabilmente, nonostante sia un'area che ha una grande consistenza numerica di ettari, di spazi a disposizione, è un'area che probabilmente non è comunque sufficiente a mitigare gli impatti sull'ambiente naturale di questa infrastrutturazione, urbanizzazione del nostro territorio, ed è per questo che è ancora più preziosa, è ancora più importante e fondamentale preservare quest'area, ma soprattutto immaginare uno sviluppo e un disegno futuro di questa zona naturale della nostra città.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno, noi lo sentiamo questa sera, non ho capito se viene ritirato oppure no a seguito delle considerazioni fatte anche dal consigliere Caronni. Ribadisco, noi sosteniamo, anche come Partito Democratico, un voto contrario all'ordine del giorno, ma per il motivo semplice del fatto che tutto quanto è contenuto nell'ordine del giorno di fatto è già un contenuto e un impegno su cui si sta lavorando, su cui la stessa convenzione che andiamo a votare prevede degli impegni specifici. L'articolo relativo agli oggetti e agli obiettivi della convenzione già richiama quello che l'ordine del giorno in parte prevede. Per cui non riteniamo utile l'ordine del giorno presentato questa sera dal consigliere Colombo e, anzi, sentire il voto favorevole anche dell'opposizione è quello che ci auspicavamo, in forza del fatto che i contenuti dell'ordine del giorno sono già previsti all'interno degli obiettivi della convenzione.

Per cui il voto del Partito Democratico sarà sicuramente a favore della convenzione e contrario all'ordine del giorno, qualora venisse mantenuto alla votazione di questa sera.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere. Il consigliere Re ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Re Uberto**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Trovo abbastanza strano l'intervento del collega Caronni, anche perché abbiamo discusso di questa convenzione e, devo dire la verità, io ero abbastanza ignorante in materia, sono andato poi a guardarmela, dopo aver passato una buona oretta in Commissione Ambiente e Territorio sull'argomento, e dopo aver visto, oltretutto aver fatto anche una chiacchierata con Pezzetta, in piazza, durante la manifestazione che c'è stata con gli animali, più o meno interessante, alcuni commenti negativi sugli animali in piazza, sotto il sole, ma a parte questo particolare è un'opportunità. Io sinceramente non capisco questa avversione.

È una convenzione, dobbiamo prendere quello che abbiamo; abbiamo sicuramente un periodo di latitanza generale, abbiamo una zona di verde che dobbiamo proteggere, abbiamo un'opportunità in questo momento, grazie anche a Regione Lombardia, di avere comunque un coordinamento anche con gli altri Comuni, io sinceramente non capisco. Proprio è andare contro un'opportunità, che secondo noi è interessante, ed è oltretutto un'opportunità che, come diceva giustamente il collega Bellofiore, guarda la situazione drammatica di clima che c'è a Rho e dintorni, sud Milano. Abbiamo perso un'opportunità con Mind, il parco interno di Mind non esiste più, perché è totalmente cementificato, invece doveva esserci un bellissimo parco all'interno. Forse ci sarà fuori, ma non se ne parla e non si sa niente. Abbiamo questa opportunità di collegare l'Oloni e tutti i Comuni collegati. Veramente, non capisco questo cambiamento.

Poi, che ci siano delle cose da sistemare, che gli accordi con gli altri Comuni siano complessi, l'abbiamo discusso anche in commissione, non è che possiamo noi comandare nei Comuni a casa degli altri. Questo è appurato. Quindi, se gli altri Comuni pagheranno, pagheranno; se non pagheranno, non pagheranno, una soluzione la dobbiamo trovare. Ma l'accordo, anche in commissione l'abbiamo discusso, è sicuramente un passo comunque avanti. Quindi io veramente non lo capisco e mi taccio.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Re. Il consigliere Caronni per fatto personale. Prego, consigliere.

### **Consigliere Caronni**

Grazie, Presidente. Io forse mi sono espresso male. L'ordine del giorno che ha presentato il consigliere Colombo, praticamente ciò che dice, ciò che chiede è tutto riportato già nella convenzione che si sta approvando, il lavoro si sta già portando avanti. È inutile approvare un ordine del giorno che già è ricompreso dentro.

Io ora non so se state già iniziando la campagna elettorale a questo punto. Non lo so. "Cosa c'entra?".

Interventi fuori microfono

### **Consigliere Caronni**

Scusatemi. Il parco di Mind dice che è tutto cementificato e tutto... Non è vero. Là c'è ancora, non è un parco, non ha la denominazione parco, oggi ero là sul trattore a lavorare quei campi. Ci sono le vie d'acqua nel parco Arese e Rho, che dovrebbe essere di futuro compimento.

Gli altri Comuni non pagheranno. Non sono d'accordo. Uberto, non sono d'accordo, perché, se vogliamo che il Plis funzioni, tutti devono contribuire. Sennò io non voglio che il comune di Rho paghi per gli altri. Allora si occupa il comune di Rho. Della sua parte si

occupa, come è stato fatto fino adesso, e diventa una scatola vuota, come era fino ad ora. Tutti i Comuni devono mettere la loro parte, in base alla percentuale degli ettari che sono dentro.

Le cose sono chiare. In Commissione Ambiente e Territorio hai assistito a un piccolo incidente che ho avuto insieme all'assessore, è stato un incidente di percorso, perché io, forse troppo presuntuoso, pensavo che questa convenzione, che oggi andiamo a deliberare, mi fosse magari stata inviata prima, ma non è dovuto nei miei confronti. È per quello che ho detto che bisognava inserire magari piccole diciture.

Comunque, io sono fermo sulla mia decisione e spero di aver convinto qualcuno di lista.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Caronni. Molto appassionato il consigliere Caronni. Solo per questo. Lascio la parola al signor Sindaco.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. Molto brevemente, perché è stata anche qui una discussione ampia ed esaustiva. Ci tenevo solo a ringraziare tutti quelli che ci hanno lavorato. Tra l'altro, come vedete, è un lavoro fatto anche con altri enti, quindi un lavoro non solo portato avanti da noi, che ha avuto anche diversi passaggi. Quindi assolutamente positivo.

Nel merito dell'ordine del giorno ci tenevo anch'io a esplicitare il mio voto negativo, in quanto non solo sono cose già presenti nella convenzione, la rendicontazione all'articolo 9 già esprime benissimo quel pezzo di rendicontazione, non solo, perché è ben più ampia; come anche ci tenevo, sul tema del Parco dei Cinque Mulini si sono avuti nel 2024 anche degli incontri, di cui mi sono fatto portavoce come rappresentante dell'ente capofila, più anche una corrispondenza via Pec, quindi non solo è un percorso che ha avuto anche le risposte, quindi è un percorso già ben avviato. Come in realtà la parte sugli eventi, perché in realtà il Plis continua a vivere, soprattutto grazie alle associazioni e vi sono spesso anche delegazioni, mi è capitato anche delegazioni di stranieri, di chiedere di andare a fare un saluto e vengono accompagnati lì al Plis dell'Olona, perché arrivano e poi vengono portati lì per far vedere la zona umida, eccetera, eccetera. Dopodiché un evento in più va sempre bene, quindi sicuramente nello spirito cogliamo questo aspetto positivo.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, signor Sindaco. Volevo chiedere al consigliere Colombo se comunque vuole mandare in votazione l'ordine del giorno. Prego.

### **Consigliere Colombo**

Lo voto, perché sono convinto che quello che ho scritto non sia attualmente inserito in quella che è la convenzione, e l'ho motivato prima. Semplicemente questo.

### **Presidente Mancarella**

Allora, se non ci sono altri interventi, procederei con la votazione a questo punto dell'ordine del giorno. Perché prima si vota l'ordine del giorno e poi si vota invece la convenzione.

|                               |           |                                                                                                                                               |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                                                                                               |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta, Paggiaro,<br/>Tranchina</b>                                                                           |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                                                                                               |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>7</b>  |                                                                                                                                               |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>13</b> | <b>Bale, Bellofiore,<br/>Bernasconi, Bindi,<br/>Casati, Caselli, Conti,<br/>Caronni, Rioli, Varasi,<br/>Galliani, Orlandi,<br/>Mancarella</b> |

### **Presidente Mancarella**

L'ordine del giorno è stato bocciato. Procediamo invece con la votazione, a questo punto, della convenzione del Parco locale di interesse sovracomunale Plis.

|                               |           |                                                                     |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta, Paggiaro,<br/>Tranchina</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>20</b> |                                                                     |

### **Presidente Mancarella**

Lo schema di convenzione del Parco locale di interesse sovracomunale (Plis) del Basso Olona è stato approvato. In questo

caso non c'è l'immediata eseguibilità, perché è uno schema di convenzione.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 12**

**PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SINERGIE TRA SERVIZI A RETE - ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING SPA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE SRL FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI UN GESTORE INTEGRATO DI AREA VASTA - APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.**

### **Presidente Mancarella**

Procediamo col prossimo punto all'ordine del giorno. Interviene il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. Sarò breve, anche perché poi c'è stata la commissione, quindi eventualmente i commissari possono intervenire.

La delibera mette all'ordine del giorno il processo di aggregazione volontaria sui servizi di igiene urbana, facendo sinergie tra servizi a rete. In particolare, Cap Holding, che nel suo piano strategico ha proprio approvato, questo ormai qualche anno fa come linea di indirizzo, quella di aumentare il proprio ventaglio delle attività anche all'interno del settore di igiene urbana, andando a fare una ricomposizione dei servizi, data l'alta frammentazione che abbiamo all'interno della Città Metropolitana come operatori e gestori dei servizi di igiene urbana, e in un qualche modo ponendosi come soggetto a cui poi i Comuni hanno la possibilità di conferire in house il servizio di igiene urbana.

Noi vediamo questa delibera soprattutto come lato soci, non tanto come in questo momento possibili enti, potenziali fruitori di questo servizio nuovo erogato da Cap, tramite l'operazione societaria che adesso vi descrivo brevemente, perché abbiamo la nostra società Aser, che essendo una società costituita con gara a doppio oggetto ha un vincolo fino al 31 dicembre 2050 rispetto alla gara che era stata fatta *illo tempore*.

Con questa operazione diamo l'indirizzo a Cap Holding di acquisire un'ulteriore quota di Ala (Aemme Linea Ambiente), che sarà un po' poi il veicolo utilizzato per procedere all'aggregazione e alla ricomposizione di tutti gli altri soggetti gestori dei servizi degli enti che aderiranno, come in questo caso enti conferitori dei servizi stessi ai fini poi di un consolidamento di questa attività.

È un'operazione abbastanza complessa, perché non è assolutamente un'operazione semplice dal punto di vista tecnico. Noi l'abbiamo

anche guardata poi nello specifico, avendo Aser come nostra società che svolge il servizio dei rifiuti e anche rispetto al futuro di Gesem, perché dentro a questa operazione, nello step successivo, ci sarà l'operazione di Gesem, quindi i Comuni che attualmente hanno dato mandato a Gesem di svolgere l'igiene urbana per conto loro, un domani conferiranno, ed è una linea di indirizzo già approvata dagli enti stessi, il servizio invece a Cap o, meglio, ad Ala che sarà controllata da Cap. In tutto questo, quindi, si ricompone un po' una situazione, si mettono anche in maniera migliore quei servizi residui che attualmente fa Gesem, che un domani confluiranno in Cap, per cui ci sarà anche una possibilità per il comune di Rho di ridefinire anche meglio gli attuali contratti di servizio.

Rimango a disposizione.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, signor Sindaco. Consigliere Scarlino, ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### ***Esce il Presidente Mancarella sostituito dal Vice Presidente Recalcati***

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Noi abbiamo, ovviamente, parlato anche in Commissione Conti, a noi in questa fase diciamo che ci toccherà relativamente, perché, posto comunque una serie di servizi di Gesem, che ci è stato anticipato dal Sindaco in commissione, si stanno ovviamente ritrattando alla luce di tutto quello che poi dopo converrà relativamente ai vari servizi che vengono svolti con Gesem, c'è un tema chiaramente legato invece alla parte del servizio di igiene urbana, che chiaramente noi essendo vincolati ad Aser, che il servizio di igiene urbana è affidato - io lo ridico, perché per me non sarà mai troppo poco annunciarlo -, è assurdo che il servizio è affidato fino al 31.12.2050, affinché scelte di questo tipo non si verifichino più, perché l'esempio che abbiamo anche trattato all'interno, chiaramente, anche della Commissione Conti è stato quello ovviamente di ragionare su quello che può derivare dalla gestione di Cap Holding relativamente ai servizi di igiene urbana, che con delle economie di scala chiaramente potrà produrre dei risultati in ordine alla determinazione della tariffa, potenzialmente più favorevoli rispetto ad Aser o ad altri operatori. Noi però fino alla data, posto che comunque sono stati anche delineati degli scenari diversi, comunque ad oggi non possiamo fare diversamente. Però, laddove si tratta di situazioni che possono andare a determinare una diminuzione della tariffa, quindi oltre la tariffa ci sono una serie di ragionamenti che non voglio dilungarmi stasera a trattare, però è importante esserci come Comune e fare dei ragionamenti affinché poi, se c'è la possibilità che con questa nuova modalità di servizio possa in qualche modo essere utile ad

abbassare la tariffa dei cittadini in ordine ai servizi di igiene urbana, è una cosa che dovremmo valutare a suo tempo.

### **Vicepresidente Recalcati**

Grazie, consigliere. Ha chiesto la parola il consigliere Colombo. Prego.

All'una di notte può succedere. Uno scambio di entità. Ci sono altri interventi? Il consigliere Bindi. Prego.

### **Consigliere Bindi**

Grazie, Presidente. Abbiamo avuto il *prime time* in Commissione Conti, con la presenza del presidente di Aser e di un tecnico, stasera abbiamo la seconda o la terza serata, quindi dobbiamo essere più sintetici e veloci.

Qualche osservazione per riprendere, restituire a tutti un po' quello che si diceva l'altro giorno. È un'operazione complessa, vero, per non dire complicata in questo caso. È una precisa scelta politica di mantenere in un veicolo interamente pubblico anche il servizio gestione rifiuti, soprattutto per il quadrante nord-ovest, quello in cui siamo anche noi. Noi abbiamo questo discorso legato ad Aser, a suo tempo è stata una scelta condivisa, è tuttora condivisibile, in futuro, chissà, potrà avere sviluppi più interessanti anche per noi.

Il fattore di scala, il crescere come dimensione non è solo per efficientare, non è solo per avere tariffe più contenute, ma è anche per avere la possibilità di innovare e anche per avere la possibilità di sperimentare, se serve. Qui l'innovazione principale viene proposta come la possibilità di attivare questa economia circolare, *water waste*, tra l'acqua e i rifiuti.

Manca, è una sottolineatura che abbiamo fatto, pensando un po' anche alla nostra situazione, manca o, almeno, è marginale l'attenzione sulla parte energetica. Cap gestisce dei cogeneratori legati agli impianti di depurazione, l'acqua è già e diventerà sempre più in futuro importante e preziosa come vettore energetico. Solo un cenno tecnico. Le pompe di calore sono e saranno lo strumento principale della transizione energetica per la decarbonizzazione, cioè eliminare il gas vuol dire installare pompe di calore. Le pompe di calore di cosa hanno bisogno? Energia elettrica, e c'è tutto un mondo di riflessioni su rinnovabile, nucleare e quant'altro; e hanno bisogno poi di una sorgente esterna per scambiare energia, per sottrarre energia. O è l'aria, con i problemi di rumore e ventilazione o è l'acqua, con cui si possono fare impianti più compatti, silenziosi ed efficienti. Laddove Cap sta sperimentando la rete duale, e lo sta facendo anche a Rho, sarebbe interessante impostare un'innovazione, una sperimentazione anche per l'utilizzo di quest'acqua per le pompe di calore. Il teleriscaldamento del futuro sarà un teleriscaldamento ad acqua di rete, ad acqua potabile, ad acqua di falda utilizzabile in chiave energetica.

La sperimentazione, che sarebbe un delitto energetico non fare, è proprio qui alle nostre spalle. Ritorno ancora a questo progetto, che

ha qualche difficoltà economica e tecnica, che l'amministrazione sta cercando di superare, non vorrei che si dovesse rinunciare proprio alla parte geotermica, alla parte d'acqua in omaggio a principi economici.

Chiudo con due osservazioni. In che cosa ci tocca questa operazione: il tema di Gesem, i servizi che oggi abbiamo affidato a Gesem verranno in parte, in gran parte gestiti da Cap, lo si diceva già quando si parlava dell'operazione legata a Gesem - ormai è la terza serata, di queste cose qua non frega più niente a nessuno, diciamocelo, amici, che parlare di queste cose così tardi non serve, siamo qua, c'è metà della gente - salvo il servizio relativo alla segnaletica orizzontale, che andrà ad Aser.

L'ultima osservazione è l'effetto ciambella, cioè questa è un'operazione bellissima, disegnata a ciambella intorno al buco che è Milano. Cap in questa operazione non ha, l'hanno dichiarato molto sinceramente l'altro giorno, elementi di interazione con Milano, né lato rifiuti con Amsa né lato acqua con MM. Quindi è un lungo percorso su cui ci si deve ancora incamminare, quello di rendere Città Metropolitana anche uno strumento unificato e unificante per la gestione dei servizi di rete.

#### **Vicepresidente Recalcati**

Grazie, consigliere. Ci sono altri interventi? Allora possiamo andare in votazione, visto che non ci sono altri interventi. C'è anche poi la votazione per l'immediata eseguibilità su questo punto.

|                               |           |                                                                                                           |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>17</b> |                                                                                                           |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>8</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta,<br/>Mancarella, Paggiaro,<br/>Tranchina, Caronni,<br/>Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>1</b>  | <b>Colombo</b>                                                                                            |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>16</b> |                                                                                                           |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>16</b> |                                                                                                           |

#### **Vicepresidente Recalcati**

L'ordine del giorno è approvato. Adesso c'è il voto per l'immediata eseguibilità. Però i consiglieri che escono sono pregati di passare il cartellino, sennò sono presenti ed è un problema per il voto.

|                               |           |                                                                                                           |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>17</b> |                                                                                                           |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>8</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta,<br/>Mancarella, Paggiaro,<br/>Tranchina, Caronni,<br/>Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>1</b>  | <b>Colombo</b>                                                                                            |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>16</b> |                                                                                                           |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>16</b> |                                                                                                           |

#### **Vicepresidente Recalcati**

Anche l'immediata eseguibilità è approvata.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 13**

#### **ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO.**

#### **Vicepresidente Recalcati**

Passiamo quindi al punto successivo. La parola al Sindaco.

#### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. Andiamo a discutere, come ogni anno, il bilancio delle farmacie comunali di Rho. Un bilancio sicuramente tra quelli importanti, non solo per i valori economici e patrimoniali che l'azienda esprime, ma anche e soprattutto per l'impatto sociale che ha nella nostra città.

Ringrazio, tra l'altro, il dottor Colombo, che è qua presente, seduto nel pubblico, il direttore delle nostre farmacie comunali, che segue sempre i lavori in fase di approvazione del bilancio, anche perché l'azienda si pone sempre in un'ottica di ascolto e di ricezione degli interventi che vengono fatti in Consiglio comunale.

Il 2024 si caratterizza sicuramente per il grande lavoro svolto per l'apertura della nuova farmacia comunale 1 e, anche guardando i dati di bilancio, troviamo, ed è interessantissimo, nella relazione sulla gestione, a pagina 6 e 7, vedere come la farmacia 1 nella prima parte dell'anno, la farmacia si è spostata negli ultimi giorni dell'aprile del 2024, ha visto un momento di difficoltà, consolidato anche nei precedenti anni, e poi dal mese di maggio invece un confronto e una, mi viene da dire, ripartenza con dei numeri davvero notevoli. Vi cito solo il numero delle ricette, da maggio a

dicembre del 2024, rispetto al 2023: nel 2023, in questi otto mesi, la farmacia comunale 1 aveva fatto 8.500 ricette. Non fatto, ho sbagliato il termine, ha ricevuto, quindi venduto farmaci su 8.500 ricette. I medesimi otto mesi del 2024, invece, siamo passati a 12.700 ricette, quindi con un aumento del 50 per cento, che ovviamente si porta dietro, conseguentemente, anche i ricavi.

Un punto vendita, quindi, rinnovato, in una posizione differente, sebbene a pochi passi dalla precedente ubicazione e che soprattutto ha delle potenzialità che ancora dovranno essere espresse nei prossimi mesi, quando si potrà entrare completamente a regime finendo la parte di lavori infrastrutturali.

La farmacia 2, come anche la farmacia 3, invece proseguono il loro trend degli scorsi anni. La farmacia 2 ricordo che ha sempre un ruolo e una funzione sociale, ma proprio in queste settimane, in questi mesi si sta valutando una nuova ubicazione, sempre dentro a Terrazzano, della farmacia 2 in un nuovo punto vendita, che magari potrebbe dare anche un servizio migliore sicuramente in termini di accoglienza, anche perché risulta attualmente anche un po' vetusta la farmacia 2 in termini di arredi e in termini infrastrutturali e di spazi. Quindi degli spazi rinnovati in una posizione leggermente diversa, perché rimaniamo sempre e comunque dentro Terrazzano, potrebbe dare anch'essa una spinta in più; il trasferimento che nasce poi da necessità di riorganizzazione di spazi comunali, ma che sicuramente sarà colta come un'opportunità.

Complessivamente, quindi, se guardiamo il conto economico delle farmacie comunali, i ricavi aumentano di circa 250.000 euro e tanto di questo pezzo è dato dalla farmacia comunale 1. Ahimè, i costi, soprattutto dovuti alla difficoltà di reperimento del personale, dei farmacisti come dipendenti, quindi l'aver dovuto per le farmacie comunali andare sui, adesso li chiamo gettonisti, i liberi professionisti, è più corretto diplomaticamente, anche i liberi professionisti, farmacisti che però hanno un costo maggiore. Questo poi ha ovviamente un impatto sui costi, che rispetto all'aumento dei ricavi ne riduce certamente i margini.

Il bilancio 2024 poi ha dentro anche dei costi una tantum dovuti al trasferimento della farmacia 1, che sono costi una tantum che graveranno solo sul bilancio del 2024, non ci saranno i prossimi anni. E l'altro tema è che sono stati fatti investimenti importanti per la farmacia 1, quindi anche gli ammortamenti, se avete visto, vanno ad aumentare di valore. Però stanno producendo, secondo me, degli ottimi risultati non solo in termini economici, ma anche come servizio, non solo attuale, ma anche potenziale.

Lo stato patrimoniale racconta questo, quindi il '24 rispetto al '23 vede un aumento delle immobilizzazioni, cioè un aumento della parte di investimento delle farmacie comunali, una diminuzione delle disponibilità liquide, perché si sono trasformate in un investimento, si è passato ad avere soldi in cassa a investirli dentro l'azienda, con un risultato che è inferiore, appunto per queste ragioni, rispetto allo scorso anno di 45.300 euro, di cui lasciamo

25.000 e rotti euro a riserva alle farmacie per sostenere gli investimenti di quest'anno e 20.000 come erogazione dei dividendi. Ci sono anche i costi che vengono sostenuti ogni anno dalle farmacie, a volte sono quei servizi che non citiamo spesso, ma che poi in realtà sono un servizio sociale *tout court* al 100% che fanno le farmacie comunali, penso alla consegna di farmaci a domicilio su richiesta, tutta la parte anche di servizi rispetto alle persone in stato di bisogno che arrivano tramite diversi canali, tutta questa parte un po' più silenziosa, mi viene da dire, ma quotidiana che poi ovviamente deve essere sostenuta anche economicamente.

Io devo dire che il lavoro fatto nel 2024 è stato molto impegnativo da parte del personale, dal consiglio d'amministrazione, dal direttore, da tutto il personale. Il 2025 credo sarà altrettanto. Sono anni di trasformazione, di innovazione anche per le nostre farmacie comunali e pian piano, secondo me, vedremo i risultati. Nel 2024, in realtà, già si vedono dai dati presentati. Rimango a disposizione.

### **Vicepresidente Recalcati**

Grazie, signor Sindaco. Ha chiesto la parola consigliera Casati. Prego.

### **Consigliera Casati**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Permettetemi di partire da un principio semplice ma fondamentale: un'azienda pubblica non si giudica solo dal margine economico, ma dall'impatto sociale che ha sulla vita delle persone. L'utile di esercizio è di poco più di 45.000 euro, meno rispetto al 2023, è vero. Ma, attenzione, perché questa flessione è frutto di scelte precise. Da un lato i costi per il trasferimento della farmacia 1, dall'altro il ricorso a farmacisti a gettone per sopperire la mancanza di personale stabile. Problema che fortunatamente dovrebbe risolversi grazie al recente concorso che si è tenuto.

Ma il punto non è solo quanto abbiamo guadagnato, il punto è cosa abbiamo costruito. Infatti la farmacia 1, nella sua nuova sede di corso Europa, ha registrato risultati in continua crescita. Come ha detto il Sindaco, ad esempio, le ricette sono aumentate del 50% rispetto all'anno precedente. Questo significa che il trasferimento è stata una scelta giusta e, soprattutto, utile alla comunità.

Non ci fermiamo qui. Ci sarà il rilancio della farmacia 2 a Terrazzano, con una nuova sede e nuovi arredi. Anche lì vogliamo restituire dignità a un servizio pubblico che non lascia indietro nessuno, con uno sguardo di particolare attenzione alle nostre frazioni.

Non solo, durante il 2024 sono stati garantiti i servizi gratuiti o calmierati; è stato attivato il servizio di vaccinazione antinfluenzale in convenzione con Regione Lombardia, su quindici farmacie a Rho solo due lo offrono, e una è pubblica; si sono offerti sconti mirati con oltre 93.000 euro in agevolazioni; è proseguita la fornitura gratuita di farmaci al progetto "Oltre il diritto", a sostegno di

persone in gravi difficoltà economiche. Tutto ciò è sempre stato fatto senza mai arretrare sulla qualità del servizio, con personale formato e competente; ma ciò che va sottolineato con forza è che le farmacie comunali di Rho non sono semplici punti di vendita, ma sono presidi di salute, ascolto e solidarietà.

In un tempo in cui tutto viene privatizzato, esternalizzato, spinto verso il profitto, noi abbiamo il dovere di difendere l'idea di un servizio pubblico efficiente, accessibile e giusto. Le farmacie comunali di Rho sono questo, un pezzo di sanità territoriale che funziona, che ascolta e che fornisce assistenza. Allora non limitiamoci ad approvare questo bilancio, riconosciamone il valore politico. Abbiamo un'azienda pubblica che, anno dopo anno, dimostra che il pubblico può svolgere un servizio anche meglio del privato, che si può fare economia e, al tempo stesso, ridistribuire benessere.

Il Partito Democratico sarà ovviamente a favore.

### **Vicepresidente Recalcati**

Grazie, consigliera. Ha chiesto la parola il consigliere Scarlino. Prego.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Una richiesta, se possibile, che esula dalle attività di bilancio. Volevo capire se c'erano delle novità in ordine al servizio notturno delle farmacie. Ricordo, ne abbiamo parlato in diverse occasioni nell'aula, se c'erano delle interlocuzioni ancora in atto con anche le farmacie private sul territorio rhodense, per sopperire a questa mancanza che abbiamo già dibattuto in diverse occasioni. Sappiamo che dipendiamo da disposizioni regionali, però ricordo che c'erano delle interlocuzioni, volevo capire se poi erano proseguite.

### **Vicepresidente Recalcati**

Grazie, consigliere. Parola al consigliere Rioli. Prego.

### **Consigliere Rioli**

Grazie, Presidente. Desideriamo sottolineare come il bilancio delle farmacie mostri un risultato decisamente positivo, pur registrando una flessione rispetto all'anno precedente nel risultato di esercizio dovuta principalmente alle significative spese per il trasferimento di sede. Questo risultato, che ribadisco e ribadiamo essere un segnale incoraggiante, va valutato non solo per le cifre in sé, ma soprattutto per la concreta rispondenza che questi numeri testimoniano.

In particolare, come già detto, l'incremento del 50% delle ricette trattate dimostra chiaramente, a nostro parere, la validità strategica del trasferimento di farmacia 1 in corso Europa. Questa decisione si è rivelata efficace nel migliorare l'accessibilità e la fruibilità della farmacia per i clienti.

Vorremmo, inoltre, ricordare che l'investimento relativo al piano superiore è tuttora in corso, il che lascia intravedere ulteriori opportunità di crescita e miglioramento, oltre a potenziare i maggiori ricavi derivanti dalle diverse attività che ivi saranno implementate.

Aggiungiamo con piacere che l'esito dell'ultimo concorso per farmacisti è stato positivo, il che ci rende ancora più fiduciosi nella possibilità di offrire un servizio, come prima citava il consigliere Scarlino, ventiquattro ore su ventiquattro. Tale servizio rappresenta un valore aggiunto significativo per la comunità del Rhodense, considerando che attualmente le uniche farmacie aperte ventiquattro ore si trovano a Legnano e a Seguro. Questo è da riconoscere all'interno di quello che ha appena citato e sottolineato la consigliera Elisa, nel senso che le farmacie pubbliche possono dare, e ne è dimostrazione, un servizio che a volte è superiore al privato.

Inoltre, attualmente l'azienda è focalizzata sulle operazioni di trasferimento di farmacia 3 da Terrazzano in una in una nuova sede. Anche in questo caso potremo beneficiare di locali e arredi completamente rinnovati. A fronte del forte e positivo riscontro ottenuto con farmacia 1 nutriamo grande fiducia nel successo finale anche di questa nuova iniziativa.

Alla luce di questi risultati, riteniamo che la strategia intrapresa si sia dimostrata una scelta opportuna e produttiva e noi di +Rho la sosteniamo con rinnovata convinzione, votando a favore.

### **Vicepresidente Recalcati**

Grazie. Non ci sono altri interventi al momento. Intervento del Sindaco. Prego, Sindaco.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. Per rispondere al consigliere Scarlino. In occasione dell'ultima lettera, del mese di marzo credo, di Ats ho interloquito di nuovo con la dottoressa responsabile del servizio, la quale mi ha assicurato di aver avuto un'interlocuzione, perché poi è Regione in questo caso l'ente competente, quindi anche l'ente preposto per interloquire con le farmacie, non riscontrando diversità da parte delle disponibilità delle farmacie di Rho. Quando poi sono usciti i turni, a parte le nostre tre farmacie che lo fanno sempre, in realtà fanno il notturno quello vero, completo, perché poi c'è il servizio invece che mi sembra duri fino alle 24, se non sbaglio, che invece non è il notturno, poi c'è la pausa tra le 24 e le 8, quindi di fatto non è un notturno, così non lo possiamo definire; siamo di fatto l'unica farmacia che lo assicura sulla nostra città. Questo è dato da un limite normativo di Regione Lombardia, al quale avendo la norma di Regione sui turni dice che, se nel tuo distretto hai una farmacia h24, per le altre farmacie non scatta l'obbligo di assicurare il notturno, indipendentemente poi da dove questa farmacia si trovi. Questa è questione di norma regionale, che

poi il funzionario di turno si trova ad applicare. Quindi andrebbe cambiata la norma regionale per normare meglio questa cosa qui, perché capite che avere la farmacia h24 a Seguro per una signora, l'assessore Giro mi aveva chiamato una sera perché ha incontrato una signora disperata, era qua in centro a Rho che cercava la farmacia, ed era una di quelle sere che non c'era su Rho, perché poi, alla fine, nelle nostre farmacie va comunque assicurata la rotazione, riescono a fare credo quattro o cinque notturni sul mese al massimo, a seconda della rotazione. Questa era disperata, perché diceva "ma io a Seguro come ci arrivo?", cioè come ci arrivo fin là? Quindi questo è un tema importante.

Andrebbe fatto un intervento normativo a monte, perché è lì che sta il vero nodo di tutta questa questione.

#### **Vicepresidente Recalcati**

Grazie. Non ci sono più interventi, quindi passerei in votazione il punto. Anche per questo punto c'è l'immediata eseguibilità.

|                               |           |                                                                                                            |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>18</b> |                                                                                                            |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>7</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta,<br/>Mancarella, Paggiaro,<br/>Tizzoni, Tranchina<br/>Tranchina</b> |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>6</b>  | <b>Colombo, Re D., Re U.,<br/>Rizzo, Recalcati,<br/>Scarlino</b>                                           |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                                                            |

#### **Vicepresidente Recalcati**

Il punto viene approvato. Passiamo anche alla votazione per l'immediata eseguibilità.

|                               |           |                                                                                                            |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>18</b> |                                                                                                            |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>7</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta,<br/>Mancarella, Paggiaro,<br/>Tizzoni, Tranchina<br/>Tranchina</b> |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>6</b>  | <b>Colombo, Re D., Re U.,<br/>Rizzo, Recalcati,<br/>Scarlino</b>                                           |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                                                            |

### **Vicepresidente Recalcati**

Anche l'immediata eseguibilità viene approvata.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 14**

#### **APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERCOP (AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA).**

### **Vicepresidente Recalcati**

Passiamo al punto successivo. La parola al Sindaco, prego.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie, Presidente. Qualche commento, unicamente dati di bilancio sotto l'aspetto economico-patrimoniale di Sercop.

Il bilancio di Sercop è un bilancio, devo dire, in ordine; un bilancio che ovviamente non ha una grande parte patrimoniale, perché essendo un ente che gestisce servizi alla persona, non è, come ad esempio abbiamo visto poco fa le farmacie comunali stesse, che hanno comunque una parte preponderante di attrezzature e impianti, ma ha un grande sbilanciamento, tra virgolette, sulla parte delle attività operative Sercop.

Una delle poste principali di questo bilancio, che negli anni passati era stato anche un punto di miglioramento, un'area di miglioramento e di attenzione era la parte di crediti verso clienti, dove i clienti in questo caso sono le pubbliche amministrazioni, che io ricordo sette o otto anni fa, ormai in un tempo diverso rispetto a quello attuale, vedeva una voce, in questo caso, molto consistente per via dei tempi di pagamento. Questo, non solo il comune di Rho, ma anche gli altri enti soci si sono regolarizzati, quindi, se guardate la parte poi di indicatori finanziari dentro il bilancio, sia patrimoniale che economico, oggi Sercop non ha assolutamente un tema finanziario. Dato anche, che è un grande apporto positivo, dalle attività di gestione della Rsa che provocano un impatto certamente positivo rispetto alla conduzione economico-finanziaria dell'azienda.

Sulla parte di conto economico, nel '24 Sercop ha superato la quota di 40 milioni di euro di fatturato, per la precisione 41 milioni di euro di valore della produzione; e nei costi, essendo proprio una di quelle società che eroga servizi, le voci principali di costo sono di fatto il personale e i servizi dove in realtà all'interno, se noi andassimo a fare una scomposizione di questa voce rispetto a cosa rappresentano questi servizi, avremmo una fortissima componente di personale. Io credo che l'80% dei costi complessivi, sebbene non siano direttamente desumibili da dati di bilancio, siano riferiti ai costi per il personale.

Sulla parte finanziaria si vede questo impatto positivo. Infatti, la gestione finanziaria è in negativo per appena 432 euro, quindi, di fatto, assolutamente in pareggio. I dati, anche del rendiconto finanziario, confortano tutto questo.

C'è poi inserito all'interno del bilancio la ripartizione per centri di costo e poi il prospetto riepilogativo riferito invece a ciascun ente, dato dalla somma di tutti i centri di costo.

Due dati interessanti. Il primo è lo scostamento tra preventivo e consuntivo, dove si sono generati circa 70.000 euro di risparmi per il comune di Rho, che, se volete, poi l'assessore Bianchi vi dettaglia; e la seconda voce, che io guardo sempre, è l'impatto, la percentuale dei costi generali rispetto al totale della struttura dei costi. Parliamo di costi generali, che sono sempre intorno al 3%. Anno dov'è leggermente sopra, anno dov'è leggermente sotto. Quindi una voce di quelle da tenere più sotto controllo rispetto a tutte, perché poi le altre sono unicamente sul servizio, mentre questa invece riguarda proprio il costo della macchina e quindi la parte più di efficienza della stessa.

Io mi fermerei qui nell'esposizione, magari ci concentriamo, qualora emergano degli elementi, durante la discussione.

### ***Rientra il Presidente Mancarella che riassume la Presidenza.***

#### **Presidente Mancarella**

Grazie, signor Sindaco. Vediamo se c'è qualcuno iscritto a parlare. Consigliera Bale. Prego, consigliera.

#### **Consigliera Bale**

Grazie, Presidente. Una nota veloce, nel senso che, come anticipato dal Sindaco, c'è stato un lieve scostamento rispetto al budget di preventivo, infatti c'è stata una spesa minore di circa il 3,75% rispetto al preventivo. È un dato che comunque è minimo, però volevo anche, su sollecitazione anche dell'assessore Bianchi, fare qualche sottolineatura rispetto al perché di questi risparmi.

In particolare, ci sono due casi, cioè sulla tutela minori e sul servizio educativo minori, in cui la minor spesa è dovuta al turnover che c'è di assistenti sociali e alla mancanza di educatori professionali, per seguire molti casi presenti. Infatti, come sapete, purtroppo bastano pochi giorni di attesa per i nuovi casi o un turnover per creare un risparmio, che possiamo leggerlo positivamente perché si parla di risparmi, ma questo dato per noi deve anche risuonare come un campanello d'allarme e supportarci nella nostra convinzione di mettere al centro e di porre attenzione alla cura del personale, chi lavora in questo settore. Invece in altri due casi voglio segnalare anche dove il risparmio è stato frutto di una gestione oculata, di una gestione oculata e anche alla valorizzazione di progetti di finanziamento, come il servizio Nil, del

quale avremo modo di discutere e approfondire in commissione il prossimo 10 giugno, e anche la comunità Cometa, dove c'è stato anche un finanziamento regionale per il quale è stato possibile abbassare il costo di compartecipazione per il comune di Rho, e anche la quota a carico degli utenti.

Quindi soltanto per ringraziare l'assessore e il Sindaco, gli uffici per il lavoro e, sebbene questo sia più un tema da Commissione Conti, ci tengo a mettere a disposizione anche lo spazio della Commissione Servizi sociali, qualora ci fosse la necessità di approfondire qualche tematica.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliera Bale. Il consigliere Dario Re ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Re Dario**

Grazie, Presidente. Per la verità, è solo una richiesta di chiarimento. Nel senso che io ho letto la relazione di gestione del conto consuntivo, si fanno le dovute considerazioni sul valore della produzione, sulle fonti di finanziamento, si dà conto degli scostamenti rispetto ai costi totali del servizio, alle variazioni dei volumi, ci si documenta sull'evoluzione del costo unitario dei servizi e molte delle considerazioni, anche rispetto agli scostamenti che sono in alcuni punti considerevoli, in molti altri molto meno, però molte delle considerazioni esposte mi sembra che fossero già presenti sia in sede di presentazione del Piano di Zona e ancor più già nel Piano Programma che abbiamo di recente discusso e approvato. Per cui, in realtà, non pensavo neanche di intervenire.

C'è un problema, però. A pagina 15 della relazione, immediatamente prima della sintesi di bilancio, al punto 7 c'è un punto che riguarda gli utenti dei servizi e si dice che gli utenti dei servizi erogati da Sercop nel 2024 sono stati 6.039, così come rappresentati nella tabella seguente, ripartiti per i servizi di cui hanno usufruito. Gli utenti che hanno fruito di servizi diversi sono stati contati in relazione ad ogni servizio di cui hanno usufruito, ma 6.039 utenti mi sembra francamente poco. Vorrei capire come si arriva a questo dato. Poi, soprattutto, si fa riferimento a una tabella che però non c'è. Manca la tabella ed è un peccato, perché è un dato che invece mi sembrava comunque interessante.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Re. Vediamo se ci sono altri interventi. Consigliere Bernasconi. Prego, consigliere.

### **Consigliere Bernasconi**

Grazie, Presidente. Consentitemi una breve divagazione, non soltanto sul tema del bilancio, a cui va sicuramente il mio apprezzamento, ma solo una questione tecnica, chiamiamola. Parlo

quasi da utente. La consigliera Bale ha sottolineato il fatto che uno dei minori capitoli di spese è dovuto all'elevato turnover degli assistenti sociali e operatori del settore, quindi la mia è più che altro una preghiera all'assessore Bianchi di adoperarsi perché questo venga meno, parlo da genitore affidatario: il cambio di tre assistenti sociali in un anno è estremamente deleterio, perché vuol dire non riuscire a portare avanti un programma, un progetto verso questi minori già fragili di per sé. Grazie. Tutto qua.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, consigliere Bernasconi. Vediamo se ci sono altri interventi. Se voleva intervenire l'assessore. Non ho altri interventi. L'assessore Bianchi ha chiesto l'intervento. Prego, assessore.

### **Assessore Bianchi**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti voi. Mi esprimo innanzitutto su questa ultima sottolineatura di Bernasconi, che è legata anche all'intervento che ha fatto la consigliera Bale. Come avete visto, sostanzialmente il bilancio mantiene un po' le previsioni che avevamo fatto e gli scostamenti sono in realtà, seppure importanti, come sottolineava il signor Sindaco, 70.000 euro sono comunque una cifra importante, ma rapportati al bilancio, comunque, rappresentano uno scostamento minimo. Questo scostamento è comunque raggiunto con un'attenzione alle varie spese in tutti i capitoli, perché ogni singola ora di lavoro è per noi importante. Sono molto preoccupanti i due risparmi legati alla voce assistenti sociali, soprattutto perché - come diceva adesso il consigliere Bernasconi - sono dovuti a un turnover purtroppo molto, molto alto e i tempi poi di attesa della nuova assistente sociale, di entrata in servizio, provocano, da una parte, un risparmio, ma sicuramente degli impatti assolutamente negativi nella relazione con gli utenti. Purtroppo anche nella presentazione del Piano di Zona è stata fatta un'analisi che vi invito a leggere su questa problematica e anche sulla mancanza di educatori. Purtroppo sono dati che a livello nazionale hanno dei numeri altissimi. In realtà, nel nostro territorio e nella nostra azienda Sercop, i numeri sono buoni rispetto al resto. Questo non ci può far stare tranquilli assolutamente e non vuole essere una giustificazione, però per dire che in realtà anche il lavoro fatto sulla cura dell'équipe in Sercop sta dando comunque buoni risultati, però purtroppo il numero di assistenti presenti in Italia è troppo basso. Percentualmente ne mancano moltissimi, mancano moltissimi educatori e anche questo provoca gravi problemi nella relazione, perché, come abbiamo anche analizzato, come diceva il consigliere Re, nelle nostre commissioni, cresce il bisogno di accompagnamento educativo, perché soprattutto nel servizio di accompagnamento alla disabilità, i numeri sono sempre più alti, ma il numero di educatori che ogni anno terminano il percorso di formazione è in percentuale bassissimo. Quindi

sicuramente avremo una massima attenzione su questo, ma è chiaro che trovare una soluzione immediata è molto difficile.

Rispetto alla tabella che sottolineavi, vi farò avere delle risposte. Non ho in questo momento un dato preciso, per cui non voglio dare un numero errato. Quindi porterò sicuramente in commissione, nella prossima, dei dati più precisi. Vi ringrazio.

**Presidente Mancarella**

Grazie, assessore. Procediamo con la votazione. Aspettiamo che si accenda il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                  |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>19</b> |                                                                                  |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>6</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta,<br/>Paggiaro, Tizzoni,<br/>Tranchina</b> |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>6</b>  | <b>Colombo, Re D., Re U.,<br/>Rizzo, Recalcati,<br/>Scarlino</b>                 |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                  |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                  |

**Presidente Mancarella**

Il bilancio di Sercop è approvato. Procediamo con l'immediata eseguibilità. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                  |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>19</b> |                                                                                  |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>6</b>  | <b>Forloni, Giussani,<br/>La Palomenta,<br/>Paggiaro, Tizzoni,<br/>Tranchina</b> |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>6</b>  | <b>Colombo, Re D., Re U.,<br/>Rizzo, Recalcati,<br/>Scarlino</b>                 |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                  |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                  |

**Presidente Mancarella**

Il bilancio di Sercop è immediatamente eseguibile.

Io vi saluto, vi auguro una buonanotte e noi ci vediamo il 25 giugno 2025. Buonanotte.

**- ore 01.15 -**

**Il Segretario generale  
Matteo Bottari**

**Il Presidente  
Calogero Mancarella**